

LCM
GRAMAN

IND. 468

Nota sull'esecuzione dell'indagine
sul reddito ed il risparmio delle
famiglie italiane nell'anno 1972.

IND. 468

Nota sull'esecuzione dell'indagine
sul reddito ed il risparmio delle
famiglie italiane nell'anno 1972.



PREMESSA

Il 25 Gennaio 1973 la Banca d'Italia ci affidava, per la sesta volta, l'incarico di effettuare l'indagine annuale sul reddito ed il risparmio delle famiglie italiane.

L'edizione 1973 di detta indagine, nel rispetto degli obiettivi prefissati, ripeteva sostanzialmente lo schema dell'indagine precedente.

Ciò al fine di una comparabilità dei relativi risultati.

Pertanto in assenza di nuove tecniche e metodologie, la presente nota si limita a riordinare cronologicamente l'esecuzione dell'indagine stessa raccogliendo i documenti specificatamente utilizzati.

1. QUESTIONARIO

I questionari utilizzati sono allegati alla presente nota. Essi riprendono i questionari utilizzati nella precedente edizione dell'indagine introducendo lievi modifiche:

- Sono state eliminate varie domande relative al circolan
te (giudizio sull'utilità dei biglietti da 50.000 e 100.000 lire e delle monete da 500 e 1.000 lire, giudizio sullo stato di conservazione delle banconote, modalità di controllo dell'autenticità delle banconote, ecc.) in quanto già rilevate nella precedente edizione dell'indagine e non suscettibili di modifiche nel breve periodo.
- Nella parte del questionario relativa al reddito dal lavo
ro sono state introdotte delle domande supplementari per rilevare con maggiore precisione le entrate da mensilità
aggiuntive, gratifiche e indennità e da attività lavorati
ve secondarie: inoltre, il reddito mensile medio è stato riferito esplicitamente all'anno 1972 e non all'epoca del l'intervista.
- La parte del questionario relativa ai trasferimenti è sta
ta ulteriormente sviluppata, ponendo domande più specifiche per ottenere dati più esaurienti.
- E' stata introdotta una domanda specifica relativa al ver
samento di premi di assicurazione sulla vita (precedente-
mente compreso nella domanda globale sul risparmio).

- 3 -

- Sono state ampliate le domande relative alla copertura del risparmio negativo dichiarato con lo scopo di ottenere dati più coerenti.



2. PIANO DI CAMPIONAMENTO

Per ovvie ragioni il piano di campionamento (v.allegato) riprendeva come struttura quello della precedente indagine al fine di consentire il confronto dei risultati.

Il numero dei punti di campionamento ammontava complessivamente a 173 comuni.

Si è avuto cura, nella scelta dei comuni, di ruotare i centri di piccole dimensioni ed inferiori, come popolazione, ai 10.000 abitanti al fine di non ripetere la rilevazione sugli stessi punti utilizzati nelle precedenti edizioni.

3. SELEZIONE ED ADDESTRAMENTO DEGLI INTERVISTATORI

La selezione degli intervistatori è stata effettuata, sulla base del piano di campionamento elaborato, in stretta collaborazione con Vostri funzionari, i quali hanno avuto a disposizione sullo schedario interno, il curriculum di tutti gli intervistatori utilizzati.

Complessivamente, ad eseguire la fase di rilevazione sono stati convocati (v. lettera di convocazione allegata) 187 intervistatori di cui 97 avevano già preso parte a precedenti edizioni.

Gli intervistatori convocati sono stati istruiti riunendoli in 12 città italiane nel periodo dal 31 gennaio al 20 febbraio 1971.

Sono state tenute complessivamente 22 riunioni di addestramento.

Durante la fase di rilevazione sono stati sostituiti 14 intervistatori: 4 per malattia, 10 per rinuncia.

All'istruzione hanno provveduto nostri funzionari in collaborazione con rappresentanti del Vostro Istituto.

4. ESECUZIONE DELLA FASE DI RILEVAZIONE

La fase di rilevazione è stata preceduta dall'invio di una lettera e di vario materiale informativo a tutti gli intervistandi, usufruendo degli indirizzi preventivamente estratti dagli intervistatori nelle rispettive sezioni elettorali (vedi allegati).

Sono state inviate complessivamente 9000 lettere di cui 670 sono state rinviate al nostro Istituto in quanto il destinatario risultava trasferito o sconosciuto all'indirizzo.

La fase di rilevazione si iniziava il 1° febbraio e si protraeva sino alla metà del mese di marzo.

Al termine del periodo ufficiale di rilevazione, 7 marzo, risultavano rientrati al nostro Istituto circa 2930 questionari, mentre per la fine del mese eravamo in possesso esattamente di 4381 questionari bianchi (capo-famiglia) oltre a 2410 questionari verdi (altri percettori di reddito).

La distribuzione dei questionari bianchi rispettava sostanzialmente il piano di campionamento prefissato.

Il rapporto fra questionari bianchi e verdi (55 questionari verdi per ogni 100 questionari bianchi) è rimasto uguale rispetto all'anno scorso.

Nell'ambito dei controlli periodici effettuati a rotazione su tutti gli intervistatori, il nostro Istituto ha controllato intensivamente, mediante visite domiciliari alle famiglie intervistate effettuate dai nostri Ispettori, le interviste relative a questa indagine di 9 intervistatori. Inoltre, è stato effettuato un controllo generale sulla coerenza e il contenuto di tutte le interviste nel corso delle operazioni di codifica dei questionari e pulizia delle schede. In base a questi controlli sono stati annullati in fase di codifica ed elaborazione 84 questionari bianchi e 18 questionari verdi ritenuti non soddisfacenti.

5. CODIFICA DEI QUESTIONARI

I questionari sono stati codificati a cura del personale del MCS sotto la supervisione del Dott. Azzena.

6. ELABORAZIONE DEI DATI

L'elaborazione dei dati è avvenuta secondo un piano di incroci, preventivamente concordato con il Committente, che ammontava complessivamente a 490 tavole.

Come nell'anno precedente, l'elaborazione è stata effettuata sia per il campione complessivo sia per i due sub-campioni rappresentativi del Nord-Centro e Sud-Isole rispettivamente.

I risultati preliminari dell'indagine Vi sono stati consegnati il 13 aprile 1973 e i tabulati completi a fine maggio 1973.

LCM GRAMAN S.p.A.

(D.ssa A.M. Parkes)



al nominativo di riserva n. _____



Provincia

Ufficio

Intervistatore: _____

Questionario riservato ai membri non capifamiglia occupati o comunque percettori di reddito a qualsiasi titolo superiori ai 18 anni e i membri tra i 14 e 18 anni, solo se lavorano in via continuativa. I coadiuvanti (membri della famiglia che lavorano in un'azienda familiare, ad es. negozio o azienda agricola, senza percepire un regolare stipendio) non devono essere intervistati.

POSIZIONE NELLA FAMIGLIA		SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA:	
RAPPORTO DI PARENTELA COL CAPOFAMIGLIA:			
Moglie	1	Agricoltura, caccia e pesca	1
Figlio/a	2	Industria e artigianato (a)	2
		Pubblica amministrazione	3
		Altre attività (b)	4
Altro (spec.) _____	3	(a) — Comprende: industrie estrattive, industrie manifatturiere, industrie delle costruzioni e della installazione di impianti, produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas, distribuzione di acqua.	
SESSO:		(b) — Comprende: commercio, trasporti e comunicazioni, credito, assicurazioni e gestioni finanziarie, servizi e attività sociali varie.	
Maschio	1		
Femmina	2		
ETA'		TITOLO DI STUDIO:	
Da 14 a 17 anni	1	Diploma di laurea	1
da 18 a 20 anni	2	Diploma di scuola media superiore (maturità classica e scientifica, ragionieri, geometri, periti, belle arti, etc.)	2
da 21 a 30 anni	3	Diploma di scuola media inferiore (licenza di scuola media inferiore, scuola commerciale, etc.)	3
da 31 a 40 anni	4	Licenza elementare	4
da 41 a 50 anni	5	Alfabeta (non ha conseguito la licenza elementare)	5
da 51 a 65 anni	6	Analfabeta	6
oltre 65 anni	7		
POSIZIONE NELLA PROFESSIONE:			
Imprenditori	1		
nel settore agricolo	2		
in altri settori	3		
Liberi professionisti	4		
Dirigenti	5		
Impiegati	6		
Lavoratori dipendenti	7		
nel settore agricolo	8		
in altri settori	9		
Lavoratori in proprio	0		
nel settore agricolo	X		
in altri settori			
Categorie non professionali (pensionati, benestanti, casalinghe, etc.)			
In cerca di prima occupazione			
Nota — Se disoccupato indicare l'ultima professione esercitata			

1 - LEI NEL 1972 DEPOSITAVA I SUOI RISPARMI ALLA POSTA O PRESSO LE BANCHE?

Banca	1
Posta	2
Posta e Banca	3
No	4

2 - LEI NEL 1972 POSSEDEVA QUALCUNA DELLE FORME DI DEPOSITO BANCARIO O POSTALE SOTTOELENcate?

	Presso le Banche	Presso la Posta
Deposito a risparmio (libretti di risparmio libero o vincolato)	1	2
Conto corrente	3	4
Buoni fruttiferi	5	6
No (dom. 5)	7	

Nota: I depositi già dichiarati dal C.F. che siano in comunione con altri membri, non devono essere rilevati di nuovo.

3 - A QUANTO AMMONTAVANO TALI DEPOSITI ALLA FINE DEL 1972?

L I R E	Risparmio		In C/C		Buoni fruttiferi		TOTALE
	Banca	Postale	Banca	Postale	Banca	Postale	
Fino a 160.000	1	1	1	1	1	1	1
Da 160.001 a 360.000	2	2	2	2	2	2	2
Da 360.001 a 660.000	3	3	3	3	3	3	3
Da 660.001 a 900.000	4	4	4	4	4	4	4
Da 900.001 a 1.200.000	5	5	5	5	5	5	5
Da 1.200.001 a 1.600.000	6	6	6	6	6	6	6
Da 1.600.001 a 2.600.000	7	7	7	7	7	7	7
Da 2.600.001 a 4.600.000	8	8	8	8	8	8	8
Da 4.600.001 a 6.600.000	9	9	9	9	9	9	9
Da 6.600.001 a 9.000.000	0	0	0	0	0	0	0
Oltre 9.000.000	X	X	X	X	X	X	X
Importi esatti							

4 - PER QUALI MOTIVI LEI DETENEVA TALI DEPOSITI?

Affari, lavoro	1
Imprevisti	2
Forma previdenziale	3
Acquisti futuri	4
Comodità	5
Investimento temporaneo	6
Investimento definitivo	7
Altri (specificare)	8

A TUTTI 5 - IL DEPOSITO BANCARIO O POSTALE RAPPRESENTA LA FORMA DI INVESTIMENTO PIU' SEMPLICE E DIFFUSA, CONOSCE LEI UN MODO PIU' CONVENIENTE D'INVESTIRE IL RISPARMIO? (l'intervistato può indicare più forme d'investimento).		Se "SI": 6a - IN PARTICOLARE QUALE CATEGORIA DI TITOLI RITIENE PIU' CONVENIENTE?	
Acquisto di immobili (fabbricati e terreni) Acquisto di titoli (dom. 6a) Acquisto di gioie, preziosi Acquisto di quadri d'autore, francobolli Investimenti nell'azienda Altre (specificare) _____ No	1 2 3 4 5 6 7	Fondi comuni di investimento Azioni Titoli di stato Cartelle fondiarie Obbligazioni	1 2 3 4 5
Nota: Se nomina titoli saltare a dom. 6a se non nomina titoli, porre la domanda 6.		A TUTTI 7 - ALLA FINE DEL 1972 LEI POSSEDEVA QUALCUNA DELLE CATEGORIE DI TITOLI SOTTOELENcate?	
6 - IL RISPARMIO DEPOSITATO ALLA POSTA O PRESSO LE BANCHE FRUTTA UN INTERESSE MODESTO SOTTO QUESTO ASPETTO, RITIENE CHE L'ACQUISTO DI TITOLI (azioni, obbligazioni, cartelle fondiarie, titoli di stato) SIA UNA FORMA PIU' CONVENIENTE D'INVESTIMENTO DEL RISPARMIO? Si No (dom. 7) Non so (dom. 7)	1 2 3	Fondi comuni di investimento Azioni (1) Titoli di stato Cartelle fondiarie Obbligazioni Nessuno (dom. 28) (1) comprese quelle non quotate in borsa	1 2 3 4 5 6
		Riservato ufficio: 1 tipo 2 tipi 3 tipi 4 o più tipi	1 2 3 4

7a - PUO' FORNIRCI IL VALORE DEI TITOLI DA LEI POSSEDUTI ALLA FINE DEL 1972?

IMPORTO	VALORE CORRENTE		VALORE NOMINALE			TOTALE
	Fondi comuni investimento	Azioni	Titoli di Stato	Cart.Fond.	Obbligazioni	
Fino a 360.000 Lire	1	1	1	1	1	1
Da 360.001 a 660.000 Lire	2	2	2	2	2	2
Da 660.001 a 900.000 Lire	3	3	3	3	3	3
Da 900.001 a 1.200.000 Lire	4	4	4	4	4	4
Da 1.200.001 a 1.600.000 Lire	5	5	5	5	5	5
Da 1.600.001 a 2.600.000 Lire	6	6	6	6	6	6
Da 2.600.001 a 4.600.000 Lire	7	7	7	7	7	7
Da 4.600.001 a 6.600.000 Lire	8	8	8	8	8	8
Da 6.600.001 a 9.000.000 Lire	9	9	9	9	9	9
Da 9.000.001 a 15.000.000 Lire	0	0	0	0	0	0
Oltre 15.000.000 Lire	X	X	X	X	X	X

Nota per l'intervistatore: segnare la somma delle cifre dichiarate per ciascuna categoria di titoli.

Lire

A TUTTI

8 - NEL CORSO DEL 1972 LEI PERSONALMENTE HA ACQUISTATO UNO DEI SEGUENTI BENI?

Intervistatore: Controlli che tali acquisti non siano gli stessi dichiarati dal capofamiglia; se più membri (compreso il capofamiglia) partecipano alla spesa per l'acquisizione del bene rivolgere le domande solo al capofamiglia; se invece il capofamiglia non partecipa in alcun modo all'acquisto, rivolgere le domande a quel membro che ha dato il maggior contributo monetario. Porre dom. 8a - 8b - 8c per ciascun bene acquistato.

8a - QUANTO HA PAGATO IL _____ ? (al netto di eventuali beni ceduti indietro)

8b - HA ACQUISTATO IL _____ IN CONTANTI O A RATE?

Se acquistato a rate:

8c - QUANTO LE RESTAVA ANCORA DA PAGARE PER IL _____ AL PRIMO GENNAIO 1973?

ELENCO BENI	Si	Prezzo effettivamente pagato	In contanti	A rate	Solo se a rate - importo ancora da pagare al 1° gennaio 1973
- radio, registratore, giradischi	1	_____	1	1	_____
- televisore	2	_____	2	2	_____
- macchina da cucire	3	_____	3	3	_____
- cucina elettrica o a gas	4	_____	4	4	_____
- frigorifero	5	_____	5	5	_____
- lavastoviglie	6	_____	6	6	_____
- lavatrice	7	_____	7	7	_____
- aspirapolvere, lucidatrice	8	_____	8	8	_____
- moto, scooters e ciclomotori	9	_____	9	9	_____
- mobili (pezzi singoli o arredamento completo)	0	_____	0	0	_____
- cineprese, macchine fotografiche	X	_____	X	X	_____
- nessuno	Y	_____	Y	Y	_____

RISERVATO UFFICIO

- Totale prezzo pagato

--	--

- Totale importi ancora da pagare

--	--

- Spesa effettiva

--	--

A TUTTI

9 - LEI POSSIEDE PERSONALMENTE UN'AUTOMOBILE?

- Si 1
- No (dom. 12) 2

11 - L'AUTOVETTURA E' STATA ACQUISTATATA NUOVA O USATA? Porre dom. 11a se acquistata usata. Altrimenti passare a dom. 11b.

- Nuova 1
Usata 2

10 - LA SPESA PER L'ACQUISTO DI QUEST'AUTOMOBILE E' STATA SOSTENUTA DA LEI PERSONALMENTE?

- Si (dom. 11) 1
- No (dom. 12) 2

Se la risposta è "no", le notizie relative all'auto dovranno essere rilevate nel questionario bianco, se la spesa è stata sostenuta dal capofamiglia o da un altro membro della famiglia non percettore di reddito, oppure nel relativo questionario celeste, se la spesa è stata sostenuta da un altro percettore di reddito.

11a - QUALE E' L'ANNO DI FABBRICAZIONE DELL'AUTOVETTURA?

11b - QUANDO E' AVVENUTO L'ACQUISTO?

	Anno di Fabb.	Anno di Acq.
- 1973	1	1
- 1972 (dom. 11 c-g)	2	2
- 1971	3	3
- 1970	4	4
- 1969	5	5
- 1968	6	6
- 1967	7	7
- 1966	8	8
- 1965 o prima	9	9

<p>11c — QUALE ERA IL PREZZO DI LISTINO DELL'AUTOVETTURA? (o il prezzo di acquisto se acquistata usata)</p> <p>Si tratta del prezzo globale, compreso l'eventuale sconto concesso a chi ha permutato la vettura precedente.</p> <p>Importo esatto <input style="width: 100px;" type="text"/> <input style="width: 30px;" type="text"/></p>	<p>11f — L'AUTOVETTURA E' STATA ACQUISTATATA IN CONTANTI O A RATE?</p> <p>— Contanti 1</p> <p>— A rate 2</p>
<p>11d — E' LA PRIMA ACQUISTATATA IN FAMIGLIA, O SOSTITUISCE UN AUTO PRECEDENTE, O SI AGGIUNGE AD UN'ALTRA AUTO?</p> <p>— Prima acquistata 1</p> <p>— Sostituisce precedente 2</p> <p>— Si aggiunge ad un'altra 3</p>	<p>11g — Se "a rate": A QUANTO AMMONTAVANO LE RATE ANCORA DA PAGARE AL 1° GENNAIO 1973?</p> <p>Importo esatto <input style="width: 100px;" type="text"/> <input style="width: 30px;" type="text"/></p>
<p>11e — Porre Dom. 11e se l'autovettura sostituisce un'auto precedente. Altrimenti passare a Dom. 11f.</p> <p>QUANTO E' STATO RICAVATO DALLA VENDITA (O LA PERMUTA) DELLA VETTURA PRECEDENTE?</p> <p>Importo esatto <input style="width: 100px;" type="text"/> <input style="width: 30px;" type="text"/></p>	<p>Riservato Ufficio</p> <p>Spesa effettiva <input style="width: 100px;" type="text"/> <input style="width: 30px;" type="text"/></p>

REDDITI DA LAVORO

<p>A TUTTI</p>		<p>Valutazione dell'intervistatore sul reddito dichiarato:</p> <p>— Dato accettabile 1</p> <p>— Dato esageratamente errato per difetto 2</p> <p>— Dato esageratamente errato per eccesso 3</p>
<p>12 — LEI HA LAVORATO NELL'ANNO 1972? (anche soltanto per una parte dell'anno)</p> <p>si (dom. 13) 1</p> <p>no, perchè:</p> <p>a) disoccupato tutto l'anno (dom. 18) 2</p> <p>b) pensionato (dom. 19) 3</p> <p>c) benestante (dom. 19) 4</p> <p>d) altro (casalinga, studente, militare) (dom. 19) 5</p>		<p>15 — QUANTE MENSILITA' HA PERCEPITO NEL 1972?</p> <p>12 mensilità (Dom. 17) 1</p> <p>13 mensilità 2</p> <p>14 mensilità 3</p> <p>15 mensilità (Dom. 15a) 4</p> <p>16 mensilità 5</p> <p>Oltre 16 mensilità 6</p>
<p>13 — NEL CORSO DEL 1972 E' STATO OCCUPATO IN VIA CONTINUATIVA?</p> <p>— Si (dom. 14) 1</p> <p>— No (dom. 16) 2</p>		
<p>14 — Se ha lavorato tutto il 1972: MI PUO' INDICARE QUALE E' STATO IL SUO GUADAGNO MENSILE MEDIO, COMPRESI GLI STRAORDINARI?</p> <p>Escludere redditi in natura, mensilità aggiuntive, ecc.</p> <p>Importo esatto <input style="width: 100px;" type="text"/></p> <p>Fino a 45.000 Lire 1</p> <p>Da 45.001 a 65.000 Lire 2</p> <p>Da 65.001 a 85.000 Lire 3</p> <p>Da 85.001 a 105.000 Lire 4</p> <p>Da 105.001 a 125.000 Lire 5</p> <p>Da 125.001 a 175.000 Lire 6</p> <p>Da 175.001 a 215.000 Lire 7</p> <p>Da 215.001 a 300.000 Lire 8</p> <p>Da 300.001 a 400.000 Lire 9</p> <p>Da 400.001 a 500.000 Lire 0</p> <p>Oltre 500.000 Lire X</p>		<p>15a — QUANTO HA RICEVUTO COMPLESSIVAMENTE NEL 1972 PER MENSILITA' AGGIUNTIVE (tredicesima, quattordicesima, ecc.) GRATIFICHE O INDENNITA' VARIE?</p> <p>Importo esatto <input style="width: 100px;" type="text"/></p> <p>Fino a 45.000 Lire 1</p> <p>Da 45.001 a 65.000 Lire 2</p> <p>Da 65.001 a 85.000 Lire 3</p> <p>Da 85.001 a 105.000 Lire 4</p> <p>Da 105.001 a 125.000 Lire 5</p> <p>Da 125.001 a 175.000 Lire 6</p> <p>Da 175.001 a 215.000 Lire 7</p> <p>Da 215.001 a 300.000 Lire 8</p> <p>Da 300.001 a 400.000 Lire 9</p> <p>Da 400.001 a 500.000 Lire 0</p> <p>Da 500.001 a 1.000.000 Lire X</p> <p>Oltre 1.000.000 Lire (passare a Dom. 17) Y</p>

16 — Se non è stato occupato in via continuativa:
PER QUANTI MESI HA LAVORATO NEL 1972?

1 mese	1
2 mesi	2
3 mesi	3
4 mesi	4
5 mesi	5
6 mesi	6
7 mesi	7
8 mesi	8
9 mesi	9
10 mesi	0
11 mesi	X

16a — PER I MESI IN CUI HA LAVORATO, QUALE E' STATO
IL SUO GUADAGNO MENSILE MEDIO?

Guadagno esatto

Fino		a	20.000	lire	1
Da	20.001	a	30.000	lire	2
Da	30.001	a	45.000	lire	3
Da	45.001	a	65.000	lire	4
Da	65.001	a	85.000	lire	5
Da	85.001	a	125.000	lire	6
Da	125.001	a	175.000	lire	7
Da	175.001	a	215.000	lire	8
Da	215.001	a	300.000	lire	9
Oltre			300.000	lire	0

A tutti coloro che hanno lavorato nel 1972:

17 — OLTRE ALL'IMPORTO DICHIARATO, HA PERCEPITO
ALTRE ENTRATE DERIVANTI DA ATTIVITA' LAVORATIVE DIVERSE DALLA PRINCIPALE?

sì	1
no (dom. 18)	2

17a — IN MEDIA AL MESE A QUANTO SONO AMMONTATE
QUESTE ENTRATE?

Importo esatto

Fino	a	5.000	lire	1	
Da	5.001	a	15.000	lire	2
Da	15.001	a	25.000	lire	3
Da	25.001	a	35.000	lire	4
Da	35.001	a	45.000	lire	5
Da	45.001	a	55.000	lire	6
Da	55.001	a	65.000	lire	7
Da	65.001	a	75.000	lire	8
Da	75.001	a	85.000	lire	9
Da	85.001	a	125.000	lire	0
Oltre		125.000	lire	X	

18 — LEI ATTUALMENTE LAVORA?

sì	1
no	2

A TUTTI:

19 — PER NECESSITA' CONNESSE ALLE SPESE QUOTIDIANE E, TALVOLTA, COME FORMA DI RISPARMIO, UNA QUOTA DEL REDDITO VIENE CONSERVATA IN FORMA DI BANCO-NOTE. UNO DEGLI SCOPI DELLA NOSTRA INDAGINE E' DI STABILIRE QUALI SIANO I MOVIMENTI DELLE BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE. SAREBBE COSI' GENTILE DA DIRMİ QUANTO POSSIEDE, IN QUESTO MOMENTO, IN CONTANTI? POTREBBE DIRMİ COM'E' RIPARTITA QUESTA CIFRA FRA I DIVERSI TAGLI DI BANCONOTA?

Importo totale .000

1.000 lire	<input type="text"/> .000
5.000 lire	<input type="text"/> .000
10.000 lire	<input type="text"/> .000
50.000 lire	<input type="text"/> .000
100.000 lire	<input type="text"/> .000

Non possiede contanti	1
Non vuole rispondere	2

A TUTTI 20 - LEI RICEVE UNA PENSIONE? Si (dom. 20a) 1 No (dom. 21) 2		21b - LEI PERSONALMENTE RICEVE DELLE RIMESSE DAL SUO FAMILIARE EMIGRATO? Intervistatore: Controllare che tali rimesse non siano le stesse dichiarate dal capofamiglia. Le rimesse ad un altro percettore vanno registrate sul questionario celeste soltanto se destinate a lui personalmente. - no (dom. 22) 1 - si (continuare) 2	
20a - CHE GENERE DI PENSIONE: Pensione di guerra 1 Pensione INPS 2 Altra pensione di invalidità e vecchiaia 3 Altre (specificare) _____ 4		21c - Se sì: A QUANTO SONO AMMONTATE COMPLESSIVAMENTE NELL'ANNO 1972?	
		LIRE	Emigrati all'estero
		Emigrati all'interno	
		Fino a 70.000	1
		Da 70.001 a 130.000	2
		Da 130.001 a 170.000	3
		Da 170.001 a 250.000	4
		Da 250.001 a 350.000	5
		Da 350.001 a 450.000	6
		Da 450.001 a 550.000	7
		Da 550.001 a 900.000	8
		Da 900.001 a 1.500.000	9
		Da 1.500.001 a 2.500.000	0
		Oltre 2.500.000	X
		Importi esatti	
20b - QUANTO RICEVE AL MESE DI PENSIONE? Importo esatto <input type="text"/> Fino a 10.000 lire 1 Da 10.001 a 15.000 lire 2 Da 15.001 a 20.000 lire 3 Da 20.001 a 30.000 lire 4 Da 30.001 a 40.000 lire 5 Da 40.001 a 50.000 lire 6 Da 50.001 a 70.000 lire 7 Da 70.001 a 90.000 lire 8 Da 90.001 a 120.000 lire 9 Da 120.001 a 180.000 lire 0 Oltre 180.000 lire X			
20c - QUANTE MENSILITA' RICEVE? - 12 mensilità 1 - 13 mensilità 2 - 14 mensilità 3 - 15 mensilità 4 - 16 mensilità 5		A TUTTI 22 - LEI HA RICEVUTO AIUTI FINANZIARI DA ALTRE PERSONE NEL CORSO DEL 1972? - no (dom. 23) 1 - sì (continuare) 2	
A TUTTI 21 - NELLA SUA FAMIGLIA C'E' QUALCHE MEMBRO EMIGRATO ALL'ESTERO O IN ALTRA ZONA D'ITALIA? - no (dom. 22) 1 - sì (continuare) 2		22a - QUESTE PERSONE CHE LE HANNO DATO QUESTI AIUTI FINANZIARI RISIEDONO NELLA SUA STESSA PROVINCIA, IN UN'ALTRA PARTE DELL'ITALIA, OPPURE ALL'ESTERO? - stessa provincia 1 - altra provincia, e cioè _____ - estero 4	
21a - DOVE LAVORA (O E' DOMICILIATO) IL FAMILIARE/EMIGRATO? - all'estero 1 - in Italia (spec. provincia): _____		22b - A QUANTO SONO AMMONTATI COMPLESSIVAMENTE NELL'ANNO QUESTI AIUTI FINANZIARI? Importo esatto <input type="text"/> Fino a 70.000 1 Da 70.001 a 130.000 2 Da 130.001 a 170.000 3 Da 170.001 a 250.000 4 Da 250.001 a 350.000 5 Da 350.001 a 450.000 6 Da 450.001 a 550.000 7 Da 550.001 a 900.000 8 Da 900.001 a 1.500.000 9 Da 1.500.001 a 2.500.000 0 Oltre 2.500.000 X	

A TUTTI:

23 — LEI HA AVUTO ALTRE ENTRATE NEL CORSO DEL 1972?

no (dom. 24)
si (continuare)

Se sì: DI QUALE GENERE? A QUANTO SONO AMMONTATE NEL CORSO DELL'ANNO?

1
2

Lire			Liquidazione da cessato impiego	Altro*
Fino	a	70.000	1	1
Da	70.001	a 130.000	2	2
Da	130.001	a 170.000	3	3
Da	170.001	a 250.000	4	4
Da	250.001	a 350.000	5	5
Da	350.001	a 450.000	6	6
Da	450.001	a 550.000	7	7
Da	550.001	a 900.000	8	8
Da	900.001	a 1.500.000	9	9
Da	1.500.001	a 2.500.000	0	0
Oltre		2.500.000	X	X
Importo esatto			<input type="text"/>	<input type="text"/>

*Specificare _____

A TUTTI:

24 — LEI HA UNA POLIZZA DI ASSICURAZIONE SULLA VITA? INTENDO QUEL TIPO DI POLIZZA CHE OFFRE ALL'ASSICURATO UN CAPITALE ALLA MATURAZIONE DELLA POLIZZA (ad es. dopo 20-30 anni) PAGABILE O TUTTO INSIEME OPPURE A RATE MENSILI CORRISPOSTI FINCHE' L'ASSICURATO RIMANE IN VITA, OPPURE IN CASO DI MORTE PREMATURA DOVUTA A QUALSIASI CAUSA (ad es. malattia o incidente) VIENE PAGATA UN'INDENNITA' FISSA ALLA FAMIGLIA DELL'ASSICURATO.

Se sì: QUALE E' STATO L'AMMONTARE DEL PREMIO DI ASSICURAZIONE PER QUESTA POLIZZA NEL 1972?

Fino	a	70.000	lire	1
Da	70.001	a 150.000	lire	2
Da	150.001	a 250.000	lire	3
Da	250.001	a 350.000	lire	4
Da	350.001	a 450.000	lire	5
Da	450.001	a 550.000	lire	6
Da	550.001	a 900.000	lire	7
Da	900.001	a 1.500.000	lire	8
Da	1.500.001	a 2.500.000	lire	9
Da	2.500.001	a 3.500.000	lire	0
Oltre		3.500.000	lire	X
Non ha assicurazione sulla vita				*Y

Importo esatto

A TUTTI:

25 — IN CONCLUSIONE, FACENDO UN BILANCIO DELL'ANNO 1972, LEI E' RIUSCITO A RISPARMIARE PARTE DEL SUO REDDITO, CIOE' LE SPESE SOSTENUTE SONO STATE INFERIORI ALLE SUE ENTRATE, OPPURE NO?

Sì (dom. 25a)

No, le spese sono state pari ai guadagni (dom. 26)

No, le spese sono state superiori ai guadagni (dom. 25c)

1
2
3

Se "sì":

25a — QUANTO HA RISPARMIATO NEL 1972?

Importo esatto

Fino	a	70.000	1
Da	70.001	a 150.000	2
Da	150.001	a 250.000	3
Da	250.001	a 350.000	4
Da	350.001	a 450.000	5
Da	450.001	a 550.000	6
Da	550.001	a 900.000	7
Da	900.001	a 1.500.000	8
Da	1.500.001	a 2.500.000	9
Da	2.500.001	a 3.500.000	0
Oltre		3.500.000	X

25b - IN QUALE DELLE SEGUENTI FORME HA PREFERITO IMPIEGARE IL RISPARMIO CONSEGUITO NEL 1972? E PER QUALE AMMONTARE PER CIASCUNA DI ESSE?

Non devono considerarsi eventuali trasformazioni tra forme diverse di risparmio. Ad esempio, se una persona aveva 100.000 Lire depositate presso una banca e le ha utilizzate per l'acquisto di titoli, non dovrà essere indicato alcun importo; come non dovrà essere indicato il ricavato della vendita di immobili e beni durevoli.

AMMONTARE DEI RISPARMI	DEPOSITI POSTALI			DEPOSITI BANCARI			Risparmio tenuto in forma liquida (banconote)	VENDITA DI TITOLI			Investimenti nella propria Azienda	Altro (*)
	Depositi a Risparmio	Depositi in c/c	Buoni fruttiferi	Depositi a Risparmio	Depositi in c/c	Buoni fruttiferi		Azioni e fondi di investimento	Titoli di stato	Obbligaz. e Cart. fond.		
FORME DI IMPIEGO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	X	Y
Fino a 70.000	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Da 70.001 a 150.000	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Da 150.001 a 250.000	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Da 250.001 a 350.000	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Da 350.001 a 450.000	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Da 450.001 a 550.000	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Da 550.001 a 900.000	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7
Da 900.001 a 1.500.000	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
Da 1.500.001 a 2.500.000	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9
Da 2.500.001 a 3.500.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Oltre 3.500.000	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Importi esatti

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

(*) Specificare _____

(Passare a dom. 26)

25c - LEI MI HA DETTO CHE NEL 1972 HA SPESO PIU' DI QUANTO HA GUADAGNATO: A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE ECCEDENTI IL SUO REDDITO?

Importo esatto

Fino	a	70.000	1
Da	70.001	a 150.000	2
Da	150.001	a 250.000	3
Da	250.001	a 350.000	4
Da	350.001	a 450.000	5
Da	450.001	a 550.000	6
Da	550.001	a 900.000	7
Da	900.001	a 1.500.000	8
Da	1.500.001	a 2.500.000	9
Da	2.500.001	a 3.500.000	0
Oltre		3.500.000	X

28 - LE DISPIACEREBBE INDICARE SU QUESTO CARTELLINO LA SIGLA CHE CORRISPONDE AL SUO REDDITO COMPLESSIVO ANNUO (RIFERITO AL 1972) COMPRENDENTE SIA I REDDITI DA LAVORO SIA I REDDITI DA CAPITALE (affitti, interessi) SIA DA ALTRE FONTI (pensioni)?

(MOSTRARE CARTELLINO)

A	Fino		a	300.000	lire	1
B	Da	300.001	a	400.000	lire	2
C	Da	400.001	a	500.000	lire	3
D	Da	500.001	a	600.000	lire	4
E	Da	600.001	a	800.000	lire	5
F	Da	800.001	a	1.000.000	lire	6
G	Da	1.000.001	a	1.200.000	lire	7
H	Da	1.200.001	a	1.500.000	lire	8
I	Da	1.500.001	a	2.000.000	lire	9
K	Da	2.000.001	a	2.500.000	lire	0
L	Da	2.500.001	a	3.000.000	lire	X
M	Da	3.000.001	a	3.500.000	lire	1
N	Da	3.500.001	a	4.000.000	lire	2
O	Da	4.000.001	a	4.500.000	lire	3
P	Da	4.500.001	a	5.000.000	lire	4
Q	Da	5.000.001	a	5.500.000	lire	5
R	Da	5.500.001	a	6.000.000	lire	6
S	Da	6.000.001	a	7.000.000	lire	7
T	Da	7.000.001	a	8.000.000	lire	8
U	Da	8.000.001	a	9.000.000	lire	9
V	Da	9.000.001	a	10.000.000	lire	0
Z	Oltre			10.000.000	lire	X

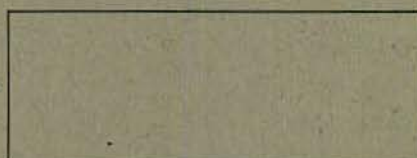
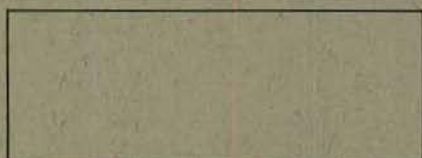
SPAZIO RISERVATO ALL'INTERVISTATORE (da riempire ad intervista ultimata)

DURATA DELL'INTERVISTA:

0 - 10 minuti	1
10 - 20 minuti	2
20 - 30 minuti	3
30 - 40 minuti	4
40 - 50 minuti	5
50 - 60 minuti	6
Oltre 60 minuti	7

QUALITA' DEI DATI RACCOLTI: (a giudizio dell'intervistatore)

- 1 - Mediocre, scarsa (l'intervistato manifesta fastidio ed imbarazzo, le sue risposte sono confuse, precipitose e rivelano uno scarso o nullo spirito di collaborazione).
- 2 - Discreta (l'intervistato manifesta un maggior spirito di collaborazione, anche se continua ad apparire reticente a talune domande).
- 3 - Buona (l'intervistato comprende lo spirito della rilevazione, manifesta un certo interesse, rivolge domande esplicative e comunque collabora apertamente alla riuscita dell'intervista).



La famiglia è stata individuata estraendo a sorte dalla sezione elettorale numero _____

La persona intervistata corrisponde

al nominativo effettivo n. _____

al nominativo di riserva n. _____



DIVISIONE RICERCHE DI MERCATO

LUOGO DI RESIDENZA

Comune _____

Provincia _____

Data dell'intervista _____

Ind. 468

Ris. _____

Intervistatore: _____

Ufficio _____

Sono un intervistatore della LCM GRAMAN, una Società incaricata di svolgere un'indagine presso un campione di famiglie su alcuni problemi economici di grande attualità. Al riguardo è stata inviata alla Sua famiglia una lettera per spiegare gli scopi e le finalità del sondaggio, e per garantire l'assoluta anonimità sui dati rilevati.

A - STRUTTURA DELLA FAMIGLIA

(i) CHI E' IL CAPOFAMIGLIA?

INTERVISTATORE: Stabilire chi è l'effettivo capofamiglia. Se la persona che normalmente verrebbe considerata capofamiglia (ad es. marito, padre, ecc.) è emigrato e lavora stabilmente all'estero o in altra regione d'Italia, la persona responsabile dell'economia familiare in sua assenza (ad es. la moglie) deve essere considerata come capofamiglia.

(ii) CI SONO ALTRI MEMBRI DELLA FAMIGLIA CHE PERCEPISCONO UN REDDITO DA LAVORO O DA CAPITALE (ad esempio affitti, interessi), O UNA PENSIONE?

INTERVISTATORE: Gli eventuali emigrati che lavorano all'estero o in altra zona d'Italia devono essere compresi fra gli "altri membri percettori di reddito" nella colonna "ii". Devono essere considerati "non percettori di reddito" i membri della famiglia di età compresa fra 14 e 18 anni occupati saltuariamente o comunque con un reddito trascurabile, e i coadiuvanti (membri della famiglia che lavorano in un'azienda familiare, ad es. negozio o azienda agricola, senza percepire un regolare stipendio).

(iii) QUALI MEMBRI MINORI O NON PERCETTORI DI REDDITO CI SONO NELLA FAMIGLIA ?

GRUPPI DI ETA'	Capo- famiglia (i)	Altri Membri percettori di reddito (escluso CF) (ii)	Membri non percettori di reddito e minori (iii)	Totale membri (incluso CF) (iv)
Fino a 13 anni	1			
Da 14 a 17 anni	2			
Da 18 a 20 anni	3			
Da 21 a 30 anni	4			
Da 31 a 40 anni	5			
Da 41 a 50 anni	6			
Da 51 a 65 anni	7			
Oltre 65 anni	8			
Totale	1			

Sesso del Capo famiglia

Maschile 1

Femminile 2

INTERVISTATORE: Nella famiglia devono essere intervistati, oltre al capofamiglia, tutti gli altri membri definiti "percettori di reddito". Registrare qui sotto il n. dei membri da intervistare, il n. dei membri effettivamente intervistati e gli eventuali motivi delle mancate interviste.

Numero dei membri da intervistare _____

(C.F. e altri membri percettori di reddito)

di cui: intervistati _____

non intervistati _____

Motivo della mancata intervista di uno o più altri membri percettori di reddito.

a - assente perchè non convivente abituale (emigrato)

b - assente al momento dell'intervista e ai contatti successivi, ma convivente abituale

c - rifiuta di rispondere alle domande

d - altri motivi (specificare) _____

1°	2°	3°
1	1	1
2	2	2
3	3	3
4	4	4

B — CLASSIFICAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLA FAMIGLIA Stimata dall'intervistatore prima di iniziare l'intervista Inferiore 1 Media-Inferiore 2 Media 3 Media-superiore 4 Superiore 5		1 — L'ABITAZIONE IN CUI VIVE LA SUA FAMIGLIA E': In affitto (1) (dom. 2) 1 Di proprietà del C.F. o di altro membro coabitante (2) (dom. 4) 2 A riscatto (N.B.-Non con mutuo) (3) (dom. 3) 3 Altro titolo (4) (dom. 8) 4	
C — UBICAZIONE DELL'ABITAZIONE La famiglia intervistata abita: Nel centro abitato del Comune 1 In una frazione o borgata 2 In una casa isolata 3		NOTA: (1) Comprese le abitazioni affittate a condizioni di favore. (2) Comprese quelle acquistate con pagamento dilazionato (mutui), quelle di proprietà di cooperative, di cui l'intervistato fa parte ed ancora indivise. (3) Alloggi prevalentemente di tipo economico o popolare, assegnati in affitto ma con patto di futura vendita o riscatto. (4) Prestazione di servizi (portieri, guardiani, coloni parziali, uso gratuito, enfiteusi).	
D — POSIZIONE NELLA PROFESSIONE DEL C.F. Imprenditori [in agricoltura in altri settori 1 Liberi professionisti 2 Dirigenti 3 Impiegati 4 Lavoratori dipendenti [in agricoltura in altri settori 5 Lavoratori in proprio [in agricoltura in altri settori 6 Categorie non professionali (pensionati, benestanti, cassalinghe, etc.) 7 In cerca di prima occupazione 8 Nota - Se disoccupato indicare l'ultima professione esercitata. 9		Se in affitto: 2 — QUANTO PAGA DI PIGIONE AL MESE? Fino a 6.000 lire 1 Da 6.001 a 11.000 lire 2 Da 11.001 a 16.000 lire 3 Da 16.001 a 21.000 lire 4 Da 21.001 a 26.000 lire 5 Da 26.001 a 36.000 lire 6 Da 36.001 a 46.000 lire 7 Da 46.001 a 61.000 lire 8 Da 61.001 a 91.000 lire 9 Da 91.001 a 121.000 lire 0 Oltre 121.000 lire (dom. 8) X Importo esatto <input type="text"/>	
E — SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA DEL C.F. Agricoltura, caccia e pesca 1 Industria e artigianato (a) 2 Pubblica amministrazione 3 Altre attività (b) 4 (a) Comprende: industrie estrattive, industrie manifatturiere, industrie delle costruzioni e della installazione di impianti, produzione e distribuzione di acqua. (b) Comprende: commercio, trasporti e comunicazioni, credito, assicurazioni e gestioni finanziarie, servizi e attività sociali varie.		Se a riscatto: 3 — QUANTO PAGA AL MESE? Fino a 6.000 lire 1 Da 6.001 a 11.000 lire 2 Da 11.001 a 16.000 lire 3 Da 16.001 a 21.000 lire 4 Da 21.001 a 26.000 lire 5 Da 26.001 a 36.000 lire 6 Da 36.001 a 46.000 lire 7 Da 46.001 a 61.000 lire 8 Da 61.001 a 91.000 lire 9 Da 91.001 a 121.000 lire 0 Oltre 121.000 lire (dom. 8) X Se di proprietà: 4 — L'ABITAZIONE IN CUI VIVE LA SUA FAMIGLIA E' STATA: acquistata 1 ereditata, avuta in dote 3 costruita 2 altro 4 (a dom. 4a) (a dom. 4b)	
F — TITOLO DI STUDIO DEL CAPO FAMIGLIA Diploma di laurea 1 Diploma di scuola media superiore (maturità classica e scientifica, ragionieri, geometri, periti, belle arti, etc.) 2 Diploma di scuola media inferiore (licenza scuola media inferiore, scuole commerciali, etc.) 3 Licenza elementare 4 Alfabeto (non ha conseguito la licenza elementare) 5 Analfabeto 6		4a — QUANDO HA ACQUISTATO O COSTRUITO L'ABITAZIONE IN CUI VIVE? 1973 1 1972 2 1971 3 1970 4 1969 5 1968 6 1967 7 1966 8 1965 9 1953 - 1964 0 Prima del 1953 (dom. 4b)	

4b - QUALE RITIENE SIA ATTUALMENTE IL VALORE DELLA SUA ABITAZIONE? VALORE DICHIARATO Lire <input type="text"/>		Se ha in corso uno o più mutui	
Fino a 500.000 lire 1 Da 500.001 a 1.500.000 lire 2 Da 1.500.001 a 2.500.000 lire 3 Da 2.500.001 a 3.500.000 lire 4 Da 3.500.001 a 4.500.000 lire 5 Da 4.500.001 a 5.500.000 lire 6 Da 5.500.001 a 10.000.000 lire 7 Da 10.000.001 a 15.000.000 lire 8 Da 15.000.001 a 20.000.000 lire 9 Da 20.000.001 a 30.000.000 lire 0 Oltre 30.000.000 lire X		6a - CON QUALE BANCA O ISTITUTO HA CONTRATTO IL MUTUO? <input type="text"/>	
(VALUTAZIONE DELL'INTERVISTATORE): - Valutazione accettabile 1 - Esageratamente errata per eccesso 2 - Esageratamente errata per difetto 3		7 - A QUANTO AMMONTA LA SOMMA COMPLESSIVAMENTE VERSATA NEL 1972 PER IL PAGAMENTO DELLA SUA ABITAZIONE? Importo esatto <input type="text"/>	
		Fino 120.000 lire 1 Da 120.001 a 180.000 lire 2 Da 180.001 a 240.000 lire 3 Da 240.001 a 360.000 lire 4 Da 360.001 a 480.000 lire 5 Da 480.001 a 600.000 lire 6 Da 600.001 a 720.000 lire 7 Da 720.001 a 840.000 lire 8 Da 840.001 a 960.000 lire 9 Da 960.001 a 1.200.000 lire 0 Da 1.200.001 a 1.560.000 lire X Oltre 1.560.000 lire Y	
4c - ATTUALMENTE L'ABITAZIONE E' STATA COMPLETAMENTE PAGATA? si (dom. 5) 1 no (dom. 6) 2		7a - COMPLESSIVAMENTE QUANTO LE RESTA ANCORA DA PAGARE PER LA SUA ABITAZIONE? IMPORTO COMPLESSIVO Importo esatto <input type="text"/>	
Se "SI" e se l'acquisto è anteriore al 1972 5 - LEI HA FINITO DI PAGARE L'ABITAZIONE NEL CORSO DEL 1972? si (dom. 5a) 1 no (dom. 8) 2		Fino a 300.000 lire 1 Da 300.001 a 700.000 lire 2 Da 700.001 a 1.300.000 lire 3 Da 1.300.001 a 1.700.000 lire 4 Da 1.700.001 a 2.300.000 lire 5 Da 2.300.001 a 3.500.000 lire 6 Da 3.500.001 a 4.500.000 lire 7 Da 4.500.001 a 5.500.000 lire 8 Da 5.500.001 a 10.000.000 lire 9 Oltre 10.000.000 lire 0	
5a - QUANTO HA PAGATO COMPLESSIVAMENTE NEL CORSO DELL'ANNO 1972? Importo Esatto <input type="text"/>		Fino a 180.000 lire 1 Da 180.001 a 240.000 lire 2 Da 240.001 a 360.000 lire 3 Da 360.001 a 480.000 lire 4 Da 480.001 a 600.000 lire 5 Da 600.001 a 720.000 lire 6 Da 720.001 a 840.000 lire 7 Da 840.001 a 960.000 lire 8 Da 960.001 a 1.200.000 lire 9 Da 1.200.001 a 1.560.000 lire 0 Oltre 1.560.000 lire (dom. 8) X	
Solo se l'abitazione non è ancora completamente pagata fare dom. da 6 a 7.		IMPORTO ANNUO Importo esatto <input type="text"/>	
6 - QUALE DELLE SEGUENTI FORME DI CREDITO HA OTTENUTO PER IL PAGAMENTO DELLA SUA ABITAZIONE? (anche più risposte) Ha in corso uno o più mutui (escluso quello con la Impresa di costruzione o con la Società Immobiliare (dom. 6a)) 1 Gli è stato concesso un credito dall'Impresa di costruzione o da una Soc. immobiliare (dom. 7) 2 Gli è stato concesso un credito dall'Ente presso cui lavora (cessione del quinto, anticipo sulla liquidazione) (dom. 7) 3 Gli è stato concesso un credito da amici e/o familiari, da privati (dom. 7) 4 Altro (specificare) (dom. 7) 5		7b - PER QUANTI ANNI DOVRA' ANCORA PAGARE? 1 anno 1 2 anni 2 3 anni 3 4 anni 4 5-7 anni 5 8-10 anni 6 11-15 anni 7 16-20 anni 8 21-25 anni 9 26-30 anni 0 oltre 30 anni X	

A TUTTI: 8 - NEL CORSO DEL 1972 LA SUA FAMIGLIA HA SOSTENUTO PER L'ABITAZIONE IN CUI VIVE (e relativi locali comuni e di accesso) SPESE DI: a - Manutenzione ordinaria (tinteggiatura pareti, sostituzione infissi, etc.) b - Riparazioni straordinarie (ritacimento pavimenti, installazione impianto di riscaldamento, ascensore, articoli igienico-sanitari, etc.) c - Ampliamenti (sopraelevazioni, costruzioni di garage e altri locali, etc.) Nessuna spesa (dom. 9)				1	10 - ATTUALMENTE TALI PROPRIETA' SONO STATE COMPLETAMENTE PAGATE?	1
				2	Si (dom. 12) No (dom. 10a)	2
Se ha sostenuto delle spese: 8a - QUALE E' STATA LA SPESA?				3	Se "NO" 10a - QUALI DELLE SEGUENTI FORME DI CREDITO HA OTTENUTO PER IL PAGAMENTO DI QUESTE PROPRIETA'? Ha in corso un mutuo (escluso quello con l'Impresa di costruzione o la Soc. Immobiliare) (dom. 10b) Ha ottenuto un credito dalla Impresa di costruzione o dalla Soc. Immobiliare (dom. 11) Ha ottenuto un credito dall'Ente presso cui lavora (cessione del quinto, anticipo sullo stipendio, ecc.) (dom. 11) Ha ottenuto un credito da amici, familiari o privati (dom. 11) Altro (specificare) (dom. 11) _____	1
Fino a 30.000 lire Da 30.001 a 70.000 lire Da 70.001 a 130.000 lire Da 130.001 a 250.000 lire Da 250.001 a 350.000 lire Da 350.001 a 450.000 lire Da 450.001 a 550.000 lire Da 550.001 a 750.000 lire Da 750.001 a 1.250.000 lire Da 1.250.001 a 2.500.000 lire Oltre 2.500.000 lire				4	Solo se ha in corso un mutuo 10b - CON QUALE BANCA O ISTITUTO HA CONTRATTO IL MUTUO? _____	2
Importo esatto a: <input type="text"/> b: <input type="text"/> c: <input type="text"/>					11 - A QUANTO AMMONTA LA SOMMA COMPLESSIVAMENTE VERSATA NEL 1972 PER IL PAGAMENTO DI QUESTE PROPRIETA'? Importo esatto <input type="text"/>	3
A TUTTI: 9 - LA SUA FAMIGLIA POSSIEDE:					Fino a 120.000 lire Da 120.001 a 180.000 lire Da 180.001 a 240.000 lire Da 240.001 a 360.000 lire Da 360.001 a 480.000 lire Da 480.001 a 600.000 lire Da 600.001 a 720.000 lire Da 720.001 a 840.000 lire Da 840.001 a 960.000 lire Da 960.001 a 1.200.000 lire Da 1.200.001 a 1.560.000 lire Oltre 1.560.000 lire	4
Dove va in vacanza a) Abitazioni b) Altri fabbricati (negozi, magazzini, ecc.) c) terreni agricoli (fondi rustici, aziende agricole, pascoli, boschi) d) terreni non agricoli - fondi non coltivabili, aree fabbricabili Non possiede nessuno di questi immobili (dom. 14)				5	11a - COMPLESSIVAMENTE QUANTO LE RESTA ANCORA DA PAGARE? IMPORTO COMPLESSIVO Importo esatto <input type="text"/>	5
Dati in affitto altro uso 1 2 3 4 5 Condotti direttamente dal propr. Dati in affitto o mezzadria 6 7 8 9 0 X					Fino a 300.000 lire Da 300.001 a 700.000 lire Da 700.001 a 1.300.000 lire Da 1.300.001 a 1.700.000 lire Da 1.700.001 a 2.300.000 lire Da 2.300.001 a 3.500.000 lire Da 3.500.001 a 4.500.000 lire Da 4.500.001 a 5.500.000 lire Da 5.500.001 a 10.000.000 lire Oltre 10.000.000 lire	6
9a - QUALE PENSA CHE SIA IL VALORE GLOBALE PER OGNI TIPO DI IMMOBILE?					IMPORTO ANNUO Importo esatto <input type="text"/>	6
Fino a 500.000 lire Da 500.001 a 1.500.000 lire Da 1.500.001 a 2.500.000 lire Da 2.500.001 a 3.500.000 lire Da 3.500.001 a 4.500.000 lire Da 4.500.001 a 5.500.000 lire Da 5.500.001 a 10.000.000 lire Da 10.000.001 a 15.000.000 lire Da 15.000.001 a 20.000.000 lire Da 20.000.001 a 30.000.000 lire Oltre 30.000.000 lire				7	Fino a 120.000 lire Da 120.001 a 180.000 lire Da 180.001 a 240.000 lire Da 240.001 a 360.000 lire Da 360.001 a 480.000 lire Da 480.001 a 600.000 lire Da 600.001 a 720.000 lire Da 720.001 a 840.000 lire Da 840.001 a 960.000 lire Da 960.001 a 1.200.000 lire Da 1.200.001 a 1.560.000 lire Oltre 1.560.000 lire	7
a+b c d 1 1 1 2 2 2 3 3 3 4 4 4 5 5 5 6 6 6 7 7 7 8 8 8 9 9 9 0 0 0 X X X				8	Fino a 120.000 lire Da 120.001 a 180.000 lire Da 180.001 a 240.000 lire Da 240.001 a 360.000 lire Da 360.001 a 480.000 lire Da 480.001 a 600.000 lire Da 600.001 a 720.000 lire Da 720.001 a 840.000 lire Da 840.001 a 960.000 lire Da 960.001 a 1.200.000 lire Da 1.200.001 a 1.560.000 lire Oltre 1.560.000 lire	8
VALORE COMPLESSIVO Lire <input type="text"/>				9	Fino a 120.000 lire Da 120.001 a 180.000 lire Da 180.001 a 240.000 lire Da 240.001 a 360.000 lire Da 360.001 a 480.000 lire Da 480.001 a 600.000 lire Da 600.001 a 720.000 lire Da 720.001 a 840.000 lire Da 840.001 a 960.000 lire Da 960.001 a 1.200.000 lire Da 1.200.001 a 1.560.000 lire Oltre 1.560.000 lire	9

11b- PER QUANTI ANNI DOVRA' ANCORA PAGARE?			Se ha venduto:	
1 anno	1		15 - AL MOMENTO IN CUI E' STATO VENDUTO L'IMMOBILE (abitazione, terreno, ecc.) ERA STATO COMPLETAMENTE PAGATO, OPPURE C'ERA IN CORSO UN MUTUO O UN'ALTRA FORMA DI CREDITO?	
2 anni	2		- era stato completamente pagato 1	
3 anni	3		- aveva in corso un mutuo o altra forma di credito 2	
4 anni	4			
5-7 anni	5			
8-10 anni	6			
11-15 anni	7			
16-20 anni	8			
21-25 anni	9			
26-30 anni	0		16 - COMPLESSIVAMENTE A QUANTO E' STATO VENDUTO L'IMMOBILE?	
oltre 30 anni	X		Intervistatore: La risposta deve riferirsi all'importo globale ricavato dalla vendita, senza detrarre l'eventuale debito residuo	
12 - NEL CORSO DEL 1972 LA SUA FAMIGLIA HA SOSTENUTO PER LE ALTRE ABITAZIONI O FABBRICATI CHE POSSIEDE, OLTRE A QUELLA IN CUI VIVE (cioè quelle specificate alla Dom. 9) SPESE DI:			Importo esatto <input type="text"/>	
a - Manutenzione ordinaria (tinteggiatura pareti, sostituzione infissi, etc.)	1		- Fino a 2 milioni 1	
b - Riparazioni straordinarie (rifacimento pavimenti, installazione impianto di riscaldamento, ascensore, articoli igienico-sanitari, etc.)	2		- da 2 a 4 milioni 2	
c - Ampliamenti (sopraelevazioni, costruzioni di garage e altri locali, etc.)	3		- da 4 a 6 milioni 3	
Nessuna spesa (dom. 14)	4		- da 6 a 10 milioni 4	
			- da 10 a 15 milioni 5	
			- da 15 a 20 milioni 6	
			- da 20 a 25 milioni 7	
			- da 25 a 30 milioni 8	
			- oltre 30 milioni 9	
Se ha sostenuto delle spese:			17 - QUANTO HA RICEVUTO IN CONTANTI?	
13 - QUALE E' STATA LA SPESA?			Importo esatto <input type="text"/>	
Fino a 30.000 lire	a	1	- Fino a 2 milioni 1	
Da 30.001 a 70.000 lire	a	2	- da 2 a 4 milioni 2	
Da 70.001 a 130.000 lire	a	3	- da 4 a 6 milioni 3	
Da 130.001 a 250.000 lire	a	4	- da 6 a 10 milioni 4	
Da 250.001 a 350.000 lire	a	5	- da 10 a 15 milioni 5	
Da 350.001 a 450.000 lire	a	6	- da 15 a 20 milioni 6	
Da 450.001 a 550.000 lire	a	7	- da 20 a 25 milioni 7	
Da 550.001 a 750.000 lire	a	8	- da 25 a 30 milioni 8	
Da 750.001 a 1.250.000 lire	a	9	- oltre 30 milioni 9	
Da 1.250.001 a 2.500.000 lire	a	0		
Oltre 2.500.000 lire	a	X		
Importo esatto a				
b				
c				
A TUTTI:			18 - QUANTO LA SUA FAMIGLIA DEVE ANCORA RICEVERE PER LA VENDITA DELL'IMMOBILE?	
14 - LA SUA FAMIGLIA, NEL CORSO DEL 1972 HA VENDUTO:			Importo esatto <input type="text"/>	
a) Abitazioni	1		- Fino a 500.000 lire 1	
b) Altri fabbricati (negozi, magazzini)	2		- da 500.001 a 1.000.000 lire 2	
c) Terreni agricoli (fondi rustici, aziende agricole, pascoli, boschi)	3		- da 1.000.001 a 1.500.000 lire 3	
d) Terreni non agricoli (fondi non coltivabili, aree fabbricabili)	4		- da 1.500.001 a 2.000.000 lire 4	
Non ha venduto immobili (dom. 19)	5		- da 2.000.001 a 4.000.000 lire 5	
			- da 4.000.001 a 6.000.000 lire 6	
			- da 6.000.001 a 10.000.000 lire 7	
			- da 10.000.001 a 15.000.000 lire 8	
			- da 15.000.001 a 20.000.000 lire 9	
			- da 20.000.001 a 25.000.000 lire 0	
			- oltre 25.000.000 lire X	

A TUTTI

19 - PER NECESSITA' CONNESSE ALLE SPESE QUOTIDIANE E, TALVOLTA, COME FORMA DI RISPARMIO, UNA QUOTA DEL REDDITO VIENE CONSERVATA IN FORMA DI BANCONOTE. UNO DEGLI SCOPI DELLA NOSTRA INDAGINE E' DI STABILIRE QUALI SIANO I MOVIMENTI DELLE BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE. SAREBBE COSI' GENTILE DA DIRMICI QUANTO POSSIEDE, IN QUESTO MOMENTO, IN CONTANTI?

POTREBBE DIRMICI COM'E' RIPARTITA QUESTA CIFRA FRA I DIVERSI TAGLI DI BANCONOTA?

Importo totale .000

1.000 lire .000

5.000 lire .000

10.000 lire .000

50.000 lire .000

100.000 lire .000

Non possiede contanti 1

Non vuole rispondere 2

20 - LEI NEL 1972 DEPOSITAVA I SUOI RISPARMI ALLA POSTA O PRESSO LE BANCHE?

Banca	1
Posta	2
Posta e Banca	3
No	4

21 - LEI NEL 1972 POSSEDEVA QUALCUNA DELLE FORME DI DEPOSITO BANCARIO O POSTALE SOTTOELENcate?

	Presso le Banche	Presso la Posta
Deposito a risparmio (libretti di risparmio libero o vincolato)	1	2
Conto corrente	3	4
Buoni fruttiferi	5	6
No (dom. 23)	7	

21a - A QUANTO AMMONTAVANO TALI DEPOSITI ALLA FINE DEL 1972?

L I R E	Risparmio		In C/C		Buoni Fruttiferi		TOTALE
	Banca	Postale	Banca	Postale	Banca	Postale	
Fino a 160.000	1	1	1	1	1	1	1
Da 160.001 a 360.000	2	2	2	2	2	2	2
Da 360.001 a 660.000	3	3	3	3	3	3	3
Da 660.001 a 900.000	4	4	4	4	4	4	4
Da 900.001 a 1.200.000	5	5	5	5	5	5	5
Da 1.200.001 a 1.600.000	6	6	6	6	6	6	6
Da 1.600.001 a 2.600.000	7	7	7	7	7	7	7
Da 2.600.001 a 4.600.000	8	8	8	8	8	8	8
Da 4.600.001 a 6.600.000	9	9	9	9	9	9	9
Da 6.600.001 a 9.000.000	0	0	0	0	0	0	0
Oltre 9.000.000	X	X	X	X	X	X	X
IMPORTI ESATTI							

22 - PER QUALI MOTIVI LEI DETENEVA TALI DEPOSITI?

Affari, lavoro	1
Imprevisti	2
Forma previdenziale	3
Acquisti futuri	4
Comodità	5
Investimento temporaneo	6
Investimento definitivo	7
Altri (specificare)	8

23 - NEL 1972 VI ERANO ALTRI MEMBRI NELLA SUA FAMIGLIA, MINORI DI ETA' O NON PERCETTORI DI REDDITO, INTESTATARI DI UN DEPOSITO BANCARIO O POSTALE?

	Presso la Banche	Presso la Posta
Deposito a risparmio (libretti di risparmio libero, o vincolato)	1	2
Conto corrente	3	4
Buoni fruttiferi	5	6
Nessuno (dom. 24)	7	

23a - A QUANTO AMMONTAVANO TALI DEPOSITI ALLA FINE DEL 1972?

Lire			Risparmio		In C/C		Buoni fruttiferi		TOTALE
			Banca	Postale	Banca	Postale	Banca	Postale	
Fino	a	160.000	1	1	1	1	1	1	1
Da	160.001	a 360.000	2	2	2	2	2	2	2
Da	360.001	a 660.000	3	3	3	3	3	3	3
Da	660.001	a 900.000	4	4	4	4	4	4	4
Da	900.001	a 1.200.000	5	5	5	5	5	5	5
Da	1.200.001	a 1.600.000	6	6	6	6	6	6	6
Da	1.600.001	a 2.600.000	7	7	7	7	7	7	7
Da	2.600.001	a 4.600.000	8	8	8	8	8	8	8
Da	4.600.001	a 6.600.000	9	9	9	9	9	9	9
Da	6.600.001	a 9.000.000	0	0	0	0	0	0	0
Oltre		9.000.000	X	X	X	X	X	X	X

Nota per l'intervistatore: segnare la somma delle cifre dichiarate per le varie voci

Lire

TITOLI

A TUTTI:

24 - IL DEPOSITO BANCARIO O POSTALE RAPPRESENTA LA FORMA DI INVESTIMENTO PIU' SEMPLICE E DIFFUSA, CONOSCE LEI UN MODO PIU' CONVENIENTE D'INVESTIRE IL RISPARMIO? (l'intervistato può indicare più forme d'investimento)

Acquisto di immobili (fabbricati e terreni)

Acquisto di titoli (dom. 26)

Acquisto di gioie, preziosi

Acquisto di quadri d'autore, francobolli rari

Investimenti nell'azienda

Altre (spec.) _____

No

Nota: Se nomina titoli saltare a dom. 26; se non nomina titoli porre la domanda successiva.

Se "SI":

26 - IN PARTICOLARE, QUALE CATEGORIA DI TITOLI TRA QUELLE SOTTOELENATE RITIENE PIU' CONVENIENTE ATTUALMENTE?

Fondi comuni di investimento

Azioni

Titoli di stato

Cartelle fondiarie

Obbligazioni

A TUTTI:

27 - ALLA FINE DEL 1972 LEI POSSEDEVA QUALCUNA DELLE CATEGORIE DI TITOLI SOTTOELENATE?

Fondi comuni di investimento

Azioni (1)

Titoli di stato

Cartelle fondiarie

Obbligazioni

Nessuno (dom. 28)

Riservato ufficio:

1 tipo

2 tipi

3 tipi

4 o più tipi

(1) comprese quelle non quotate in borsa

25 - IL RISPARMIO DEPOSITATO ALLA POSTA O PRESSO LE BANCHE FRUTTA UN INTERESSE MODESTO, SOTTO QUESTO ASPETTO RITIENE CHE L'ACQUISTO DI TITOLI (azioni, obbligazioni, cartelle fondiarie, titoli di stato) SIA UNA FORMA PIU' CONVENIENTE D'INVESTIMENTO DEL RISPARMIO?

Si (dom. 26)

No (dom. 27)

Non so (dom. 27)

Se possiede qualcuno di questi titoli:

27a— PUO' FORNIRCI IL VALORE DEI TITOLI DA LEI POSSEDUTI ALLA FINE DEL 1972?

IMPORTO				VALORE CORRENTE		VALORE NOMINALE			TOTALE
				Fondi comuni Investimento	Azioni	Titoli di Stato	Cart. Fondiarie	Obbligazioni	
Fino	a	360.000	lire	1	1	1	1	1	1
Da	360.001	a	660.000	2	2	2	2	2	2
Da	660.001	a	900.000	3	3	3	3	3	3
Da	900.001	a	1.200.000	4	4	4	4	4	4
Da	1.200.001	a	1.600.000	5	5	5	5	5	5
Da	1.600.001	a	2.600.000	6	6	6	6	6	6
Da	2.600.001	a	4.600.000	7	7	7	7	7	7
Da	4.600.001	a	6.600.000	8	8	8	8	8	8
Da	6.600.001	a	9.000.000	9	9	9	9	9	9
Da	9.000.001	a	15.000.000	0	0	0	0	0	0
Oltre		15.000.000	lire	X	X	X	X	X	X

Nota per l'intervistatore: segnare la somma delle cifre dichiarate per ciascuna categoria di titoli

Lire

BENI DUREVOLI

VORREMMO ORA CHIEDERLE ALCUNE INFORMAZIONI PER RILEVARE LA DIFFUSIONE DI ALCUNI ELETTRODOMESTICI ED ALTRI BENI PRESSO LE FAMIGLIE ITALIANE.

A TUTTI:

28 — LA SUA FAMIGLIA POSSIEDE QUALCUNO DEI SEGUENTI BENI?

- Televisore
- Frigorifero
- Lavastoviglie
- Lavatrice
- Aspirapolvere, lucidatrice
- Moto e scooters, ciclomotori
- Nessuno

SI
1
2
3
4
5
6
7

29 — NEL CORSO DEL 1972 LEI HA ACQUISTATO UNO DEI SEGUENTI BENI?

(Porre dom. 29a - 29b - 29c per ciascun bene acquistato)

29a — QUANTO HA PAGATO IL _____?

(al netto di eventuali beni ceduti indietro)

29b — HA ACQUISTATO IL _____ IN CONTANTI O A RATE?

Se acquistato a rate

29c — QUANTO LE RESTAVA ANCORA DA PAGARE PER IL _____ AL PRIMO GENNAIO 1973?

ELENCO BENI	SI	PREZZO EFFETTIVAMENTE PAGATO	IN CON- TANTI	A RATE	SOLO SE A RATE IMPORTO ANCORA DA PAGARE AL 1° GENN. 1973
— radio, registratore, giradischi	1	_____	1	1	_____
— televisore	2	_____	2	2	_____
— macchina da cucire	3	_____	3	3	_____
— cucina elettrica o a gas	4	_____	4	4	_____
— frigorifero	5	_____	5	5	_____
— lavastoviglie	6	_____	6	6	_____
— lavatrice	7	_____	7	7	_____
— aspirapolvere, lucidatrice	8	_____	8	8	_____
— moto, scooters e ciclomotori	9	_____	9	9	_____
— mobili (pezzi singoli o arredamento completo)	0	_____	0	0	_____
— cineprese, macchine fotografiche	X	_____	X	X	_____
— nessuno	Y	_____	Y	Y	_____

RIS. UFFICIO

— Totale prezzo pagato

— Totale importi ancora da pagare

— Spesa effettiva

A TUTTI:

30 - LA SUA FAMIGLIA POSSIEDE UNA O PIU' AUTOMOBILI?

- nessuna ☐ Y (dom. 33)
 — possiede n. _____ automobili (dom. 31)

31 - A CHI APPARTIENE QUESTA/E AUTOMOBILE/I? CIOE', CHI HA SOSTENUTO LA SPESA PER ACQUISTARE QUESTA/E AUTOMOBILE/I?

- n. _____ autovetture acquistate dal capofamiglia (dom. 32)
 — n. _____ autovetture acquistate da altri membri non percettori di reddito (dom. 32)
 — n. _____ autovetture acquistate da altri membri percettori di reddito (specificare il nome/i dell'altro/i membro/i percettore di reddito in questione) (questionario celeste) _____

Le notizie relative alle auto acquistate da altri membri percettori di reddito dovranno essere rilevate mediante il relativo/i questionario/i celeste. Le notizie relative alle auto acquistate dal capofamiglia o da altri membri non percettori di reddito vanno rilevate di seguito (dom. 32).

32 - L'AUTOVETTURA E' STATA ACQUISTATA NUOVA O USATA?

Porre dom. 32a se acquistata usata. Altrimenti passare a dom. 32b.

32a - QUALE E' L'ANNO DI FABBRICAZIONE DELL'AUTOVETTURA?

32b - Per tutte le auto: QUANDO E' AVVENUTO L'ACQUISTO?

Porre dom. 32c-d-e-f se l'auto è stata acquistata nel 1972. Altrimenti passare a dom. 33. (o all'autovettura successiva).

32c - QUALE ERA IL PREZZO DI LISTINO DELL'AUTOVETTURA? (o il prezzo di acquisto se acquistata usata).

Si tratta del prezzo globale, compreso l'eventuale sconto concesso a chi ha permutato la vettura precedente.

32d - E' LA PRIMA ACQUISTATA IN FAMIGLIA, SOSTITUISCE UN AUTOPRECEDENTE, O SI AGGIUNGE AD UN'ALTRA AUTO?

32e - Porre dom. 32e se l'autovettura sostituisce un auto precedente. Altrimenti passare a dom. 32f.

QUANTO E' STATO RICAVATO DALLA VENDITA (O LA PERMUTA) DELLA VETTURA PRECEDENTE?

32f - L'AUTOVETTURA E' STATA ACQUISTATA IN CONTANTI O A RATE?

Se "a rate": A QUANTO AMMONTAVANO LE RATE ANCORA DA PAGARE, AL 1° GENNAIO 1973?

AUTO ACQUISTATE DAL CAPOFAMIGLIA O DA ALTRI MEMBRI NON PERCETTORI DI REDDITO

	1a auto	2a auto	3a auto
Nuova	1	1	1
Usata	2	2	2

Anno di fabbricazione

— 1973	1	1	1
— 1972	2	2	2
— 1971	3	3	3
— 1970	4	4	4
— 1969	5	5	5
— 1968	6	6	6
— 1967	7	7	7
— 1966	8	8	8
— 1965 o prima	9	9	9

Anno di acquisto

— 1973	1	1	1
— 1972 (dom. 32 c - f)	2	2	2
— 1971	3	3	3
— 1970	4	4	4
— 1969	5	5	5
— 1968	6	6	6
— 1967	7	7	7
— 1966	8	8	8
— 1965 o prima	9	9	9

Prezzo di listino (o di acquisto se usata)

	Lire	Lire	Lire
— Importo esatto	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Uff. <input type="checkbox"/>	Uff. <input type="checkbox"/>	Uff. <input type="checkbox"/>

— Prima acquistata	1	1	1
— Sostituisce precedente	2	2	2
— Si aggiunge ad un'altra	3	3	3

Se sostituisce auto precedente: valore mezzo ceduto

	Lire	Lire	Lire
— Importo esatto	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Uff. <input type="checkbox"/>	Uff. <input type="checkbox"/>	Uff. <input type="checkbox"/>

Sistema di pagamento

— contanti	1	1	1
— rate	2	2	2

Se a rate:

	Lire	Lire	Lire
— Importo ancora da pagare al 1° gennaio 1973	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Uff. <input type="checkbox"/>	Uff. <input type="checkbox"/>	Uff. <input type="checkbox"/>

Riservato codifica (spesa effettiva)

	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Uff. <input type="checkbox"/>	Uff. <input type="checkbox"/>	Uff. <input type="checkbox"/>

A TUTTI:		35b - QUANTO HA RICEVUTO COMPLESSIVAMENTE NEL 1972 PER MENSILITA' AGGIUNTIVE (tredicesima, quattordicesima, ecc.), GRATIFICHE O INDENNITA' VARIE?	
33 - LEI HA LAVORATO NELL'ANNO 1972? (anche soltanto per una parte dell'anno)			
si (dom. 34)	1		
no, perchè:		Importo esatto <input type="text"/>	
(a) disoccupato tutto l'anno (dom. 38)	2		
(b) pensionato (dom. 39)	3		
(c) benestante (dom. 39)	4		
(d) altro (casalinga, studente, militare) (dom. 39)	5		
		Fino a 45.000 lire 1 Da 45.001 a 65.000 lire 2 Da 65.001 a 85.000 lire 3 Da 85.001 a 105.000 lire 4 Da 105.001 a 125.000 lire 5 Da 125.001 a 175.000 lire 6 Da 175.001 a 215.000 lire 7 Da 215.001 a 300.000 lire 8 Da 300.001 a 400.000 lire 9 Da 400.001 a 500.000 lire 0 Da 500.001 a 1.000.000 lire X Oltre 1.000.000 lire Y (Passare a dom. 36)	
34 - NEL CORSO DEL 1972 E' STATO OCCUPATO IN VIA CONTINUATIVA?			
si (dom. 35)	1		
no (dom. 35c)	2		
35 - Se ha lavorato tutto il 1972: MI PUO' INDICARE QUALE E' STATO IL SUO GUADAGNO MENSILE MEDIO, COMPRESI GLI STRAORDINARI? Escludere redditi in natura mensilità aggiuntive, ecc.			
Importo esatto <input type="text"/>			
Fino a 45.000 lire 1 Da 45.001 a 65.000 lire 2 Da 65.001 a 85.000 lire 3 Da 85.001 a 105.000 lire 4 Da 105.001 a 125.000 lire 5 Da 125.001 a 175.000 lire 6 Da 175.001 a 215.000 lire 7 Da 215.001 a 300.000 lire 8 Da 300.001 a 400.000 lire 9 Da 400.001 a 500.000 lire 0 Oltre 500.000 lire X			
Valutazione dell'intervistatore sul reddito dichiarato:			
- Dato accettabile	1		
- Dato esageratamente errato per difetto	2		
- Dato esageratamente errato per eccesso	3		
35a - QUANTE MENSILITA' HA PERCEPITO NEL 1972?			
12 mensilità	1		
13 mensilità	2		
14 mensilità	3		
15 mensilità	4		
16 mensilità	5		
Oltre 16 mensilità	6		
		35b - QUANTO HA RICEVUTO COMPLESSIVAMENTE NEL 1972 PER MENSILITA' AGGIUNTIVE (tredicesima, quattordicesima, ecc.), GRATIFICHE O INDENNITA' VARIE?	
		Importo esatto <input type="text"/>	
		Fino a 45.000 lire 1 Da 45.001 a 65.000 lire 2 Da 65.001 a 85.000 lire 3 Da 85.001 a 105.000 lire 4 Da 105.001 a 125.000 lire 5 Da 125.001 a 175.000 lire 6 Da 175.001 a 215.000 lire 7 Da 215.001 a 300.000 lire 8 Da 300.001 a 400.000 lire 9 Da 400.001 a 500.000 lire 0 Oltre 500.000 lire X	
		35c - Se non è stato occupato in via continuativa: PER QUANTI MESI HA LAVORATO NEL 1972?	
		1 mese 1 2 mesi 2 3 mesi 3 4 mesi 4 5 mesi 5 6 mesi 6 7 mesi 7 8 mesi 8 9 mesi 9 10 mesi 0 11 mesi X	
		35d - PER I MESI IN CUI HA LAVORATO, QUALE E' STATO IL SUO GUADAGNO MENSILE MEDIO?	
		Guadagno esatto <input type="text"/>	
		Fino a 20.000 lire 1 Da 20.001 a 30.000 lire 2 Da 30.001 a 45.000 lire 3 Da 45.001 a 65.000 lire 4 Da 65.001 a 85.000 lire 5 Da 85.001 a 125.000 lire 6 Da 125.001 a 175.000 lire 7 Da 175.001 a 215.000 lire 8 Da 215.001 a 300.000 lire 9 Oltre 300.000 lire 0	

45 - LE DISPIACEREBBE INDICARE SU QUESTO CARTELLINO LA SIGLA CHE CORRISPONDE AL SUO REDDITO COMPLESSIVO ANNUO (RIFERITO AL 1972) COMPRENDENTE SIA I REDDITI DA LAVORO SIA I REDDITI DA CAPITALE (affitti, interessi) SIA DA ALTRE FONTI (pensioni)?

(MOSTRARE CARTELLINO)

A	Fino		a	300.000	lire	1
B	Da	300.001	a	400.000	lire	2
C	Da	400.001	a	500.000	lire	3
D	Da	500.001	a	600.000	lire	4
E	Da	600.001	a	800.000	lire	5
F	Da	800.001	a	1.000.000	lire	6
G	Da	1.000.001	a	1.200.000	lire	7
H	Da	1.200.001	a	1.500.000	lire	8
I	Da	1.500.001	a	2.000.000	lire	9
K	Da	2.000.001	a	2.500.000	lire	0
L	Da	2.500.001	a	3.000.000	lire	X
M	Da	3.000.001	a	3.500.000	lire	1
N	Da	3.500.001	a	4.000.000	lire	2
O	Da	4.000.001	a	4.500.000	lire	3
P	Da	4.500.001	a	5.000.000	lire	4
Q	Da	5.000.001	a	5.500.000	lire	5
R	Da	5.500.001	a	6.000.000	lire	6
S	Da	6.000.001	a	7.000.000	lire	7
T	Da	7.000.001	a	8.000.000	lire	8
U	Da	8.000.001	a	9.000.000	lire	9
V	Da	9.000.001	a	10.000.000	lire	0
Z	Oltre			10.000.000	lire	X

SPAZIO RISERVATO ALL'INTERVISTATORE (da riempire ad intervista ultimata)

DURATA DELL'INTERVISTA:

0 - 10 minuti	1
10 - 20 minuti	2
20 - 30 minuti	3
30 - 40 minuti	4
40 - 50 minuti	5
50 - 60 minuti	6
Oltre 60 minuti	7

QUALITA' DEI DATI RACCOLTI: (a giudizio dell'intervistatore)

- 1 - Mediocre, scarsa (l'intervistato manifesta fastidio ed imbarazzo, le sue risposte sono confuse, precipitose e rivelano uno scarso o nullo spirito di collaborazione).
- 2 - Discreta (l'intervistato manifesta un maggior spirito di collaborazione, anche se continua ad apparire reticente a talune domande).
- 3 - Buona (l'intervistato comprende lo spirito della rilevazione, manifesta un certo interesse, rivolge domande esplicative e comunque collabora apertamente alla riuscita dell'intervista).

+

-

A TUTTI

44 - OLTRE A QUANTO DA LEI DOVUTO PER L'EVENTUALE PAGAMENTO DI IMMOBILI, DELL'AUTOMOBILE E DI ALTRI BENI, ALLA FINE DEL 1972 LEI DOVEVA PAGARE A QUALCUNO ALTRE SOMME DI DENARO?

- sì (dom. 44a) 1
— no (dom. 44b) 2

Se "SI"

44a - MI PUO' INDICARE L'IMPORTO DI TALI SOMME ED A CHI DOVEVANO ESSERE PAGATE?

IMPORTO	Banche	Istituti Finanziari non Bancari	Fornitori Negozianti	Amici Parenti	Datore di lavoro (cessione del quinto)	Stato altri Enti Locali	Altri	TOTALE
CREDITORE	1	2	3	4	5	6	7	
Fino a 50.000	1	1	1	1	1	1	1	1
Da 50.001 a 150.000	2	2	2	2	2	2	2	2
Da 150.001 a 250.000	3	3	3	3	3	3	3	3
Da 250.001 a 350.000	4	4	4	4	4	4	4	4
Da 350.001 a 450.000	5	5	5	5	5	5	5	5
Da 450.001 a 650.000	6	6	6	6	6	6	6	6
Da 650.001 a 900.000	7	7	7	7	7	7	7	7
Da 900.001 a 1.200.000	8	8	8	8	8	8	8	8
Da 1.200.001 a 2.500.000	9	9	9	9	9	9	9	9
Da 2.500.001 a 4.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0
Oltre 4.000.000	X	X	X	X	X	X	X	X

Nota per l'intervistatore: segnare la somma delle cifre dichiarate per le varie voci

Lire

44b - OLTRE A QUANTO DA LEI DOVUTO PER L'EVENTUALE PAGAMENTO DI IMMOBILI, DELL'AUTOMOBILE E DI ALTRI BENI, ALLA FINE DEL 1971 LEI DOVEVA PAGARE A QUALCUNO ALTRE SOMME DI DENARO?

- sì (dom. 44c) 1
— no (dom. 45) 2

Se "SI"

44c - MI PUO' INDICARE L'IMPORTO DI TALI SOMME ED A CHI DOVEVANO ESSERE PAGATE?

IMPORTO	Banche	Istituti Finanziari non Bancari	Fornitori Negozianti	Amici Parenti	Datore di lavoro (cessione del quinto)	Stato altri Enti Locali	Altri	TOTALE
CREDITORE	1	2	3	4	5	6	7	
Fino a 50.000	1	1	1	1	1	1	1	1
Da 50.001 a 150.000	2	2	2	2	2	2	2	2
Da 150.001 a 250.000	3	3	3	3	3	3	3	3
Da 250.001 a 350.000	4	4	4	4	4	4	4	4
Da 350.001 a 450.000	5	5	5	5	5	5	5	5
Da 450.001 a 650.000	6	6	6	6	6	6	6	6
Da 650.001 a 900.000	7	7	7	7	7	7	7	7
Da 900.001 a 1.200.000	8	8	8	8	8	8	8	8
Da 1.200.001 a 2.500.000	9	9	9	9	9	9	9	9
Da 2.500.001 a 4.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0
Oltre 4.000.000	X	X	X	X	X	X	X	X

Nota per l'intervistatore: segnare la somma delle cifre dichiarate per le varie voci

Lire

43f – IN QUALE DELLE SEGUENTI FORME ERA TENUTO QUESTO RISPARMIO? E DI QUANTO E' DIMINUITO PER CIASCUNA DI ESSE?

Non devono considerarsi eventuali trasformazioni tra forme diverse di risparmio. Ad esempio, se una persona aveva 100.000 Lire depositate presso una banca e le ha utilizzate per l'acquisto di titoli, non dovrà essere indicato alcun importo.

Diminuzione dei risparmi	DEPOSITI POSTALI			DEPOSITI BANCARI			Risparmio tenuto in forma liquida (banconote)	VENDITA DI TITOLI			Disinvestimenti nella propria azienda	Altro (*)
	Depositi a Risparmio	Depositi in c/c	Buoni fruttiferi	Depositi a Risparmio	Depositi in c/c	Buoni fruttiferi		Azioni e fondi di investimento	Titoli di stato	Obbligaz. e Cart. fond.		
FORME DI IMPIEGO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	X	Y
Fino a 70.000	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Da 70.001 a 150.000	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Da 150.001 a 250.000	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Da 250.001 a 350.000	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Da 350.001 a 450.000	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Da 450.001 a 550.000	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Da 550.001 a 900.000	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7
Da 900.001 a 1.500.000	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
Da 1.500.001 a 2.500.000	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9
Da 2.500.001 a 3.500.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Oltre 3.500.000	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Importi esatti

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

(*) Specificare

43c— LEI MI HA DETTO CHE NEL 1972 HA SPESO PIU' DI QUANTO HA GUADAGNATO:

A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE ECCEDENTI IL SUO REDDITO?

importo esatto

Fino		a	70.000	1
Da	70.001	a	150.000	2
Da	150.001	a	250.000	3
Da	250.001	a	350.000	4
Da	350.001	a	450.000	5
Da	450.001	a	550.000	6
Da	550.001	a	900.000	7
Da	900.001	a	1.500.000	8
Da	1.500.001	a	2.500.000	9
Da	2.500.001	a	3.500.000	0
Oltre			3.500.000	X

43d— COME HA COPERTO LE SPESE ECCEDENTI IL SUO REDDITO?

- Utilizzando del risparmio accumulato precedentemente (dom. 43e) 1
- Facendosi concedere dei prestiti (dom. 44) 2

Se utilizzando i risparmi precedenti:

43e— DI QUANTO E' DIMINUITO IL SUO RISPARMIO, COMPLESSIVAMENTE?

Importo complessivo esatto

Fino		a	70.000	1
Da	70.001	a	150.000	2
Da	150.001	a	250.000	3
Da	250.001	a	350.000	4
Da	350.001	a	450.000	5
Da	450.001	a	550.000	6
Da	550.001	a	900.000	7
Da	900.001	a	1.500.000	8
Da	1.500.001	a	2.500.000	9
Da	2.500.001	a	3.500.000	0
Oltre			3.500.000	X

A TUTTI:

43 — IN CONCLUSIONE FACENDO UN BILANCIO DELL'ANNO 1972 LEI E' RIUSCITO A RISPARMIARE PARTE DEL SUO REDDITO, CIOE', LE SPESE SOSTENUTE SONO STATE INFERIORI ALLE SUE ENTRATE, OPPURE NO?

- | | |
|--|---|
| — Si (dom. 43a) | 1 |
| — No, le spese sostenute sono state pari a quanto guadagnato (dom. 44) | 2 |
| — No, ho speso più di quanto ho guadagnato (dom. 43c) | 3 |

Se "Si":

43a — QUANTO HA RISPARMIATO NEL 1972?

	Fino	a	70.000	1
	Da	70.001	a 150.000	2
Importo complessivo esatto	Da	150.001	a 250.000	3
	Da	250.001	a 350.000	4
	Da	350.001	a 450.000	5
Lire <input type="text"/>	Da	450.001	a 550.000	6
	Da	550.001	a 900.000	7
	Da	900.001	a 1.500.000	8
	Da	1.500.001	a 2.500.000	9
	Da	2.500.001	a 3.500.000	0
	Oltre		3.500.000	X

43b — IN QUALE DELLE SEGUENTI FORME HA PREFERITO IMPIEGARE IL RISPARMIO CONSEGUITO NEL 1972? E PER QUALE AMMONTARE PER CIASCUNA DI ESSE?

Non devono considerarsi eventuali trasformazioni tra forme diverse di risparmio. Ad esempio, se una persona aveva 100.000 lire depositate presso una banca e le ha utilizzate per l'acquisto di titoli, non dovrà essere indicato alcun importo; come non dovrà essere indicato il ricavato della vendita di immobili e beni durevoli.

AMMONTARE DEI RISPARMI	DEPOSITI POSTALI			DEPOSITI BANCARI			Risparmio tenuto in forma liquida (banconote)	ACQUISTI DI TITOLI			Investimenti nella propria Azienda	Altro (*)
	Depositi a risparmio	Depositi in c/c	Buoni fruttiferi	Depositi a risparmio	Depositi in c/c	Buoni fruttiferi		Azioni e fondi di investimento	Titoli di Stato	Obbligaz. e Cart. fond.		
FORME DI IMPIEGO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	X	Y
Fino a 70.000	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Da 70.001 a 150.000	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Da 150.001 a 250.000	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Da 250.001 a 350.000	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Da 350.001 a 450.000	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Da 450.001 a 550.000	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Da 550.001 a 900.000	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7
Da 900.001 a 1.500.000	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
Da 1.500.000 a 2.500.000	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9
Da 2.500.001 a 3.500.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Oltre 3.500.000	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Importi esatti												

(*) Specificare _____

(Passare a dom. 44)

A TUTTI:

42f - LEI HA AVUTO ALTRE ENTRATE NEL CORSO DEL 1972?

- no

(dom. 42g)

1
- si

(continuare)

2

Se si: DI QUALE GENERE? A QUANTO SONO AMMONTATE NEL CORSO DELL'ANNO?

Lire	Liquidazione da cessato impiego	Altro *
Fino a 70.000	1	1
Da 70.001 a 130.000	2	2
Da 130.001 a 170.000	3	3
Da 170.001 a 250.000	4	4
Da 250.001 a 350.000	5	5
Da 350.001 a 450.000	6	6
Da 450.001 a 550.000	7	7
Da 550.001 a 900.000	8	8
Da 900.001 a 1.500.000	9	9
Da 1.500.001 a 2.500.000	0	0
Oltre 2.500.000	X	X
Importo esatto		

* Specificare

A TUTTI:

42g - LEI HA UNA POLIZZA DI ASSICURAZIONE SULLA VITA? INTENDO QUEL TIPO DI POLIZZA CHE OFFRE ALL'ASSICURATO UN CAPITALE ALLA MATURAZIONE DELLA POLIZZA (ad es. dopo 20-30 anni) PAGABILE O TUTTO INSIEME OPPURE A RATE MENSILI CORRISPOSTI FINCHE' L'ASSICURATO RIMANE IN VITA, OPPURE IN CASO DI MORTE PREMATURA DOVUTA A QUALSIASI CAUSA (ad es. malattia o incidente) VIENE PAGATA UN'INDENNITA' FISSA ALLA FAMIGLIA DELL'ASSICURATO.

Se si: QUALE E' STATO L'AMMONTARE DEL PREMIO DI ASSICURAZIONE PER QUESTA POLIZZA NEL 1972?

- fino

a

70.000

lire

1
- da

70.001

a

150.000

lire

2
- da

150.001

a

250.000

lire

3
- da

250.001

a

350.000

lire

4
- da

350.001

a

450.000

lire

5
- da

450.001

a

550.000

lire

6
- da

550.001

a

900.000

lire

7
- da

900.001

a

1.500.000

lire

8
- da

1.500.001

a

2.500.000

lire

9
- da

2.500.001

a

3.500.000

lire

0
- oltre

3.500.000

lire

X

- Non ha assicurazione sulla vita. Y

Importo esatto

A TUTTI: 41 - LEI RICEVE UNA PENSIONE? si (dom. 41a) 1 no (dom. 42) 2		42b - QUESTO FAMILIARE/I MANDA DELLE RIMESSE A CASA? no (dom. 42c) 1 si (continuare) 2 Se sì: A QUANTO SONO AMMONTATE COMPLESSIVAMENTE NELL'ANNO 1972?		
		Lire	Emigrati all'estero	Emigrati all'interno
41a - CHE GENERE DI PENSIONE? Pensione di guerra 1 Pensione INPS 2 Altra pensione di invalidità e vecchiaia 3 Altre (specificare) _____ 4		Fino a 70.000 1 Da 70.001 a 130.000 2 Da 130.001 a 170.000 3 Da 170.001 a 250.000 4 Da 250.001 a 350.000 5 Da 350.001 a 450.000 6 Da 450.001 a 550.000 7 Da 550.001 a 900.000 8 Da 900.001 a 1.500.000 9 Da 1.500.001 a 2.500.000 0 Oltre 2.500.000 X		
41b - QUANTO RICEVE AL MESE DI PENSIONE? Importo esatto <input type="text"/> Lire Fino a 10.000 lire 1 Da 10.001 a 15.000 lire 2 Da 15.001 a 20.000 lire 3 Da 20.001 a 30.000 lire 4 Da 30.001 a 40.000 lire 5 Da 40.001 a 50.000 lire 6 Da 50.001 a 70.000 lire 7 Da 70.001 a 90.000 lire 8 Da 90.001 a 120.000 lire 9 Da 120.001 a 180.000 lire 0 Oltre 180.000 lire X		A TUTTI: 42c - LEI HA RICEVUTO AIUTI FINANZIARI DA ALTRE PERSONE NEL CORSO DEL 1972? no (dom. 42f) 1 si (continuare) 2		
41c - QUANTE MENSILITA' RICEVE? - 12 mensilità 1 - 13 mensilità 2 - 14 mensilità 3 - 15 mensilità 4 - 16 mensilità 5		42d - QUESTE PERSONE CHE LE HANNO DATO QUESTI AIUTI FINANZIARI RISIEDONO NELLA SUA STESSA PROVINCIA, IN UN'ALTRA PARTE DELL'ITALIA, OPPURE ALL'ESTERO? - stessa provincia 1 - altra provincia, e cioè _____ - estero 4		
A TUTTI: 42 - NELLA SUA FAMIGLIA C'E' QUALCHE MEMBRO EMIGRATO, ALL'ESTERO O IN ALTRA ZONA D'ITALIA? INTERVISTATORE: La risposta deve essere coerente con quella data all'inizio dell'intervista per quanto riguarda "Struttura della famiglia" no (dom. 42c) 1 si (continuare) 2		42e - A QUANTO SONO AMMONTATI COMPLESSIVAMENTE NELL'ANNO QUESTI AIUTI FINANZIARI? Importo esatto <input type="text"/> Fino a 70.000 1 Da 70.001 a 130.000 2 Da 130.001 a 170.000 3 Da 170.001 a 250.000 4 Da 250.001 a 350.000 5 Da 350.001 a 450.000 6 Da 450.001 a 550.000 7 Da 550.001 a 900.000 8 Da 900.001 a 1.500.000 9 Da 1.500.001 a 2.500.000 0 Oltre 2.500.000 X		
42a - DOVE LAVORA (O E' DOMICILIATO) IL FAMILIARE/I EMIGRATO? all'estero 1 in Italia (specificare provincia) _____				

A tutti coloro che hanno lavorato nel 1972:

36 — OLTRE ALL'IMPORTO DICHIARATO, HA PERCEPITO ALTRE ENTRATE DERIVANTI DA ATTIVITA' LAVORATIVE DIVERSE DALLA PRINCIPALE?

si

1

no (dom. 37)

2

36a — IN MEDIA AL MESE A QUANTO SONO AMMONTATE QUESTE ENTRATE?

Importo esatto Lire

Fino a 5.000 lire

1

Da 5.001 a 15.000 lire

2

Da 15.001 a 25.000 lire

3

Da 25.001 a 35.000 lire

4

Da 35.001 a 45.000 lire

5

Da 45.001 a 55.000 lire

6

Da 55.001 a 65.000 lire

7

Da 65.001 a 75.000 lire

8

Da 75.001 a 85.000 lire

9

Da 85.001 a 125.000 lire

0

Oltre 125.000 lire

X

Porre dom. 37 se dipendente addetto all'agricoltura, bracciante o mezzadro. Altrimenti dom. 38.

37 — A QUANTO AMMONTA IL VALORE DEI BENI IN NATURA EVENTUALMENTE RICEVUTI DALLA SUA FAMIGLIA NELL'ULTIMA ANNATA?

Valore esatto Lire

Fino a 50.000 lire

1

Da 50.001 a 150.000 lire

2

Da 150.001 a 250.000 lire

3

Da 250.001 a 400.000 lire

4

Da 400.001 a 600.000 lire

5

Da 600.001 a 800.000 lire

6

Da 800.001 a 1.000.000 lire

7

Da 1.000.001 a 1.500.000 lire

8

Da 1.500.001 a 2.000.000 lire

9

Oltre 2.000.000 lire

0

Nessuna entrata in natura

X

38 — LEI ATTUALMENTE LAVORA?

si

1

no

2

A TUTTI:

39 — LA SUA FAMIGLIA PERCEPISCE REDDITI DALL'AFFITTO DI ABITAZIONI, ALTRI FABBRICATI, TERRENI?

Se "si":

QUALE E' L'IMPORTO COMPLESSIVAMENTE RICEVUTO NELL'ANNO?

			Abit. fab.	Altri terreni	
Fino	a	50.000 lire	1	1	1
Da	50.001 a	100.000 lire	2	2	2
Da	100.001 a	150.000 lire	3	3	3
Da	150.001 a	200.000 lire	4	4	4
Da	200.001 a	300.000 lire	5	5	5
Da	300.001 a	500.000 lire	6	6	6
Da	500.001 a	1.000.000 lire	7	7	7
Da	1.000.001 a	1.500.000 lire	8	8	8
Da	1.500.001 a	2.500.000 lire	9	9	9
Oltre	2.500.000 lire		0	0	0
No			X	X	X

Importo esatto in totale Lire

40 — LA SUA FAMIGLIA POSSIEDE DELLE AZIENDE?

Intervistatore: -

Il termine "azienda" comprende ogni tipo di impresa ad es. industrie, negozi, aziende agricole, ecc.

- no (dom. 41)

1

- si (dom. 40a)

2

40a — LA SUA FAMIGLIA GESTISCE DIRETTAMENTE LA SUA AZIENDA O E' DATA IN GESTIONE AD ALTRI?

Se data in gestione ad altri: QUALE E' L'IMPORTO COMPLESSIVAMENTE RICEVUTO NELL'ANNO DALL'AFFITTO DELLA AZIENDA? (per aver ceduto la gestione ad altri).

Fino	a	50.000 lire	1
Da	50.001 a	100.000 lire	2
Da	100.001 a	150.000 lire	3
Da	150.001 a	200.000 lire	4
Da	200.001 a	300.000 lire	5
Da	300.001 a	500.000 lire	6
Da	500.001 a	1.000.000 lire	7
Da	1.000.001 a	1.500.000 lire	8
Da	1.500.001 a	2.500.000 lire	9
Oltre	2.500.000 lire		0
Nessun reddito/gestito direttamente			X

CARTELLINO DOM. 45/28

A - Fino		a	300.000 lire
B - Da	300.001	a	400.000 lire
C - Da	400.001	a	500.000 lire
D - Da	500.001	a	600.000 lire
E - Da	600.001	a	800.000 lire
F - Da	800.001	a	1.000.000 lire
G - Da	1.000.001	a	1.200.000 lire
H - Da	1.200.001	a	1.500.000 lire
I - Da	1.500.001	a	2.000.000 lire
K - Da	2.000.001	a	2.500.000 lire
L - Da	2.500.001	a	3.000.000 lire
M - Da	3.000.001	a	3.500.000 lire
N - Da	3.500.001	a	4.000.000 lire
O - Da	4.000.001	a	4.500.000 lire
P - Da	4.500.001	a	5.000.000 lire
Q - Da	5.000.001	a	5.500.000 lire
R - Da	5.500.001	a	6.000.000 lire
S - Da	6.000.001	a	7.000.000 lire
T - Da	7.000.001	a	8.000.000 lire
U - Da	8.000.001	a	9.000.000 lire
V - Da	9.000.001	a	10.000.000 lire
Z - Oltre	10.000.000		lire

ATTENZIONE: le seguenti istruzioni devono essere lette attentamente ed osservate scrupolosamente. La loro inosservanza può pregiudicare la corretta compilazione del questionario e di conseguenza comportare l'annullamento dello stesso.

1) **PERIODO DI RILEVAZIONE :** 15 giorni (contando feriali e festivi) dalla data del briefing.

DATA DI SPEDIZIONE DEL MATERIALE : non oltre 15 giorni dalla data del briefing a mezzo "LETTERA RACCOMANDATA ESPRESSO".

2) **SCOPI DELL'INDAGINE**

La presente indagine si propone di analizzare il comportamento economico delle famiglie italiane con particolare riguardo a:

- | | |
|--|--|
| - l'abitazione | - salari e stipendi |
| - depositi bancari e postali | - risparmio |
| - possesso di beni durevoli e semidurevoli | - crediti e debiti a medio e lungo termine |

3) **PERSONE DA INTERVISTARE**

I nominativi già estratti dalle liste elettorali servono ad individuare le famiglie presso le quali dovranno essere rivolte le interviste.

Nell'ambito del nucleo familiare individuato, si dovrà intervistare il capofamiglia (in ogni caso, anche se disoccupato, pensionato, benestante o casalinga, se è donna) ed inoltre tutti quegli altri membri che percepiscono un reddito a qualsiasi titolo (da lavoro, da capitale, da pensione, ecc.) o che pur non percependo attualmente un reddito, lo abbiano percepito nel corso del 1972 (persone attualmente disoccupate, ecc.)

Per capofamiglia si intende la persona che nell'ambito del nucleo familiare ha la maggior responsabilità della gestione economica del nucleo stesso.

Accanto ai membri in reddito che sicuramente devono essere intervistati (impiegati, salariati, pensionati, ecc.) potrebbero esserci dei casi incerti, sia per la giovanissima età del componente, sia per l'esiguità del reddito percepito (ad es. tutti i minori che sono impiegati come garzoni, apprendisti, meccanici, baristi, ecc.).

Si è deciso di escludere i membri con età inferiore ai 18 anni a meno che non percepiscano in via continuativa un reddito di una certa consistenza, che per le città si può fissare in 30-40 mila mensili e per i centri minori in 15-20 mila lire.

Non dovranno essere intervistati i coadiuvanti, ovvero quei membri della famiglia che senza contratto e senza corrispettivo, svolgono le loro attività manuale ed intellettuale nell'azienda propria familiare.

Quando la persona che normalmente verrebbe considerata capofamiglia (ad es. il marito) è emigrata e lavora stabilmente all'estero o in altra zona d'Italia va intervistata la persona responsabile dell'economia familiare in sua assenza (ad es. la moglie) che va considerata come effettivo capofamiglia ed intervistata con il questionario bianco; il capofamiglia emigrato va considerato un altro percettore di reddito.

Quando invece il capofamiglia è assente temporaneamente per motivi di lavoro (marittimo, camionista, ecc.) risponde eccezionalmente per lui la persona che temporaneamente lo sostituisce; cioè, tutte le informazioni sul capofamiglia assente (età, condizione professionale, ammontare del reddito del lavoro, ecc.) saranno fornite da tale persona (ad es. la moglie). In questo secondo caso (ad es. moglie che risponde per il marito) può accadere che la moglie debba essere intervistata una seconda volta (con questionario celeste) qualora essa percepisca un reddito di qualsiasi natura del suo eventuale lavoro, da pensione, da capitale, ecc.

ATTENZIONE: ove non sia possibile intervistare il capofamiglia effettivo è inutile intervistare gli altri membri anche se percettori di reddito. Infatti le interviste eventualmente effettuate agli altri membri non hanno alcun valore e quindi non verranno utilizzate né di conseguenza pagate, mentre viceversa l'intervista al capofamiglia rimane valida anche se non fosse possibile intervistare tutti gli altri membri in reddito (assenza prolungata, rifiuto, irreperibile dopo due volte).

IL CAPOFAMIGLIA DEVE ESSERE INTERVISTATO CON IL QUESTIONARIO BIANCO.

GLI ALTRI MEMBRI DI REDDITO DEVONO ESSERE INTERVISTATI CIASCUNO CON UN QUESTIONARIO CELESTE.

TUTTI I QUESTIONARI (BIANCO E CELESTE) RELATIVI ALLA STESSA FAMIGLIA DEVONO ESSERE ASSOLUTAMENTE SPILLATI INSIEME.

4) CORRISPONDENZA QUESTIONARI MODELLI L.E. E CONTROLLI

Si raccomanda l'esatta segnalazione, nell'apposite rettangoline in alto a sinistra, della prima pagina di tutti i questionari (bianco e celeste) della sezione elettorale del corrispondente numero d'ordine.

Esempio:

La famiglia è stata individuata estraendo
a sorte dalla sezione elettorale numero 5
La persona intervistata corrisponde al no-
minativo effettivo n. 6
al nominativo di riserva n. 1

In caso di caduta del nominativo effettivo :

La famiglia è stata individuata estraendo
a sorte dalla selezione elettorale numero 5
La persona intervistata corrisponde al no-
minativo effettivo n. 1
al nominativo di riserva n. 9

I questionari che non riporteranno queste indicazioni o le riporteranno in modo poco chiaro saranno annullati in quanto non sarà possibile effettuare un diverso controllo.

Anche i modelli L.E. saranno controllati presso le sezioni elettorali per accertare che la loro compilazione sia conforme alle istruzioni.

Il nominativo della persona effettivamente intervistata non deve essere esplicitamente richiesto poichè contrasterebbe con il discorsetto, introduttivo, ma, possibilmente, una volta finita l'intervista, dovrà essere annotato alla fine del questionario indicando solo nome e cognome. L'indirizzo infatti non è necessario in quanto è lo stesso riportato sul modello L.E.

5) IL QUESTIONARIO

Il questionario si articola in 11 sezioni che sono di seguito illustrate:

1- Struttura della famiglia

Dopo aver rilevato la composizione della famiglia registrando nell'apposito prospetto tutti i vari componenti che percepiscono o meno un reddito, distintamente per classi di età, si dovrà provvedere a dare un giudizio sintetico sulla condizione socio economica della famiglia intervistata in base ai criteri indicati nel modello L.E.

Questo giudizio deve essere dato prima di iniziare l'intervista e non può essere corretto dopo aver eseguito l'intervista stessa sulla base dei dati raccolti. Infatti deve essere comparabile con il giudizio segnato sui modelli L.E.

Particolare rilevanza assume per la presente indagine l'attività professionale dell'intervistato (Dom. D-E) e altri membri. Nell'allegato A vengono riportati sia la definizione delle singole categorie professionali, sia un elenco, a titolo di esempio, di alcune attività lavorative che rientrano nelle diverse categorie.

2- Attività immobiliari (solo sul questionario relativo al capofamiglia)

Questa sezione diretta ad individuare il titolo di godimento dell'abitazione (proprietà, affitto, altro titolo) richiede inoltre una particolare attenzione nell'accettare la valutazione dell'immobile, se di proprietà, e soprattutto nel determinare le differenti forme dell'eventuale indebitamento nonché le varie modalità di pagamento.

3- Attività finanziarie/titoli

Questa sezione è quella che richiede maggiore delicatezza per superare il noto fenomeno della reticenza. Si richiedono infatti notizie sul possesso di circolante e sul possesso e l'importo di eventuali depositi bancari e/o postali, sia sugli investimenti in titoli.

Per quanto riguarda il circolante si tratta di chiedere all'intervistato quanti biglietti dei diversi tagli possiede al momento dell'intervista (in questo modo la Banca d'Italia potrà evidentemente valutare la necessità di stampare tagli diversi in misura maggiore o minore)

Nel questionario celeste questa domanda viene inserita non nella sezione "attività finanziaria" ma invece alla fine della sezione "redditi da lavoro", per evitare di porla proprio all'inizio dell'intervista. Per facilitare la classificazione delle varie categorie di titoli, si danno qui di seguito alcune indicazioni:

- 1) Fondi comuni di investimento: FONDITALIA, INTERITALIA, ITALAMERICA, ROBECCO, ecc.
- 2) Azioni: comprese quelle non quotate in borsa
- 3) Titoli di Stato e per conto del Tesoro: Buoni del Tesoro novennali, redimibile, rendita, Ferrovie dello Stato, Piano sviluppo agricoltura, Interventi statali, ANAS, Opere portuali, Case lavoratori Agricoli.
- 4) Cartelle Fondiarie: sono titoli emessi da alcuni istituti speciali o da banche per finanziare l'acquisto di abitazioni.
- 5) Obbligazioni: Istituto Mobiliare Italiano (IMI), Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità (ICIPU), Istituto per lo sviluppo dell'Italia meridionale (ISVEIMER), Istituto per il finanziamento industriale in Sicilia (IRFIS), Credito industriale sardo (CIS), IRI, ENI, ENEL, obbligazioni emesse da società private (Olivetti, Fiat, ecc.).

ATTENZIONE: Occorre assolutamente evitare che il capofamiglia risponda, sul questionario bianco, denunciando anche i depositi e/o titoli posseduti da altri membri del nucleo familiare percettori di reddito, dato che i depositi posseduti da questi ultimi dovranno essere rilevati direttamente con il questionario celeste relativo a ciascuno di essi. Perciò, se ad esempio, la moglie del capofamiglia lavora (e comunque percepisce un reddito) ed ha dei depositi intestati a lei personalmente, il capofamiglia non dovrà considerarli nel rispondere alle domande previste sul questionario bianco, ma questi depositi dovranno essere registrati esclusivamente sul questionario celeste relativo alla moglie; se poi il capofamiglia e la moglie hanno un deposito in comune e comunque indiviso, allora il capofamiglia indicherà la somma complessivamente depositata, mentre sul questionario celeste relativo alla moglie non dovrà essere indicata alcuna somma in depositi e/o in titoli.

In tal modo si evita che una stessa somma venga dichiarata due volte, una volta dal capofamiglia sul questionario bianco ed una volta dalla moglie sul questionario celeste.

4) Beni durevoli/Automobili

La rilevazione è diretta ad individuare il possesso e l'acquisto delle varie categorie di elettrodomestici e dell'automobile. Si distingueranno le modalità di acquisto e le eventuali situazioni debitorie.

Per quanto riguarda le autovetture si richiede al capofamiglia il possesso di tutte le auto nel nucleo familiare (Dom. 30-31) e le modalità di acquisto di quelle auto acquistate (cioè pagate) dal capofamiglia stesso oppure da altri membri della famiglia non percettori di reddito (Dom. 32 a 32g del questionario bianco). Ogni membro percettore di reddito risponderà sempre sullo stesso argomento, solo relativamente ad una eventuale auto per cui lui personalmente ha sostenuto la spesa (da Dom. 9 a Dom. 11g del questionario celeste).

5) Reddito di lavoro

All'inizio della sezione "reddito da lavoro" viene accertato se nel 1972 l'intervistato ha lavorato tutto l'anno, una parte dell'anno oppure non ha lavorato. Il reddito da lavoro (per chi ha lavorato) viene rilevato sotto quattro voci:

- 1) Il guadagno medio mensile, compresi gli straordinari ma escluse mensilità aggiuntive (tredicesima ecc.) gratifiche e indennità varie e redditi in natura (Dom. 35 del questionario bianco, Dom. 14 del questionario celeste).
- 2) Il guadagno annuo complessivo per mensilità aggiuntive, gratifiche e indennità varie (Dom. 35b del questionario bianco, Dom. 15a del questionario celeste).
- 3) Altre entrate derivanti da attività lavorative secondarie (Dom. 36 del questionario bianco, Dom. 17 del questionario celeste).
- 4) Il reddito annuo complessivo da beni in natura (soltanto nel caso di dipendenti addetti all'agricoltura, braccianti e mezzadri: Dom. 37 del questionario bianco).

ATTENZIONE: La domanda relativa al guadagno annuo complessivo per mensilità aggiuntive, gratifiche e indennità varie nel questionario celeste (Dom. 15a) deve essere posta a tutti compreso chi percepisce 12 mensilità soltanto.

6) Reddito da capitale (solo sul questionario relativo al capofamiglia)

Questa parte rileva l'importo annuo ricavato dall'affitto di abitazioni, fabbricati, terreni e di aziende possedute dalla famiglia, ma gestite da altri.

7) Trasferimenti

Si ritengono tali le pensioni, gli assegni periodici e saltuari di parenti, le rimesse di emigrati ed anche le eventuali liquidazioni da cessato impiego. La voce "altre" (domanda 42f del questionario bianco) da specificare sempre, potrà riguardare per esempio eredità, dote, assicurazione sulla vita, vincite al lotto, al totocalcio, al gioco, ecc.

8) Assicurazione vita

Viene rilevato l'ammontare dell'eventuale premio di assicurazione sulla vita pagato dall'intervistato nel 1972.

ATTENZIONE: non si tratta di una semplice assicurazione contro gli infortuni che prevede soltanto un'indennità in caso di incidente, ma di una polizza che offre all'assicurato, oltre all'indennità in caso di morte prematura, un capitale alla maturazione della polizza.

9) Risparmio

Questa sezione intende effettuare un bilancio consuntivo dell'anno 1972. Cioè si vuole sapere se tutte le entrate dell'intervistato hanno alla fine del 1972, superato, pareggiato, ovvero sono state inferiori a tutte le uscite (spese per vitto, affitto, pagamento mutui ed altre rate, sanitarie, culturali, viaggi, abbigliamento, acquisto beni durevoli, pagamento debiti, ecc.)

Se dopo aver fatto questo consuntivo l'intervistato risponde con un "sì" alla Dom. 43 del questionario bianco (Dom. 25 del questionario celeste), l'intervistato dovrà chiedere l'ammontare globale di questa eccedenza delle entrate sulle uscite e riportarla sull'apposito spazio della Dom. 43b distinguendo poi le diverse forme di impiego (disponibilità liquida, depositi postali, bancari, titoli) alla Dom. 43c. Poichè è risparmio anche gli investimenti nella propria azienda e "altre" (acquisto di preziosi, quadri, francobolli, monete antiche, mobili ed oggetti antichi), l'intervistatore dovrà menzionare esplicitamente le varie forme di impiego del risparmio.

Se alla dom. 43/25 l'intervistato risponde di aver speso più di quanto ha guadagnato si dovrà chiedere con quali mezzi ha fronteggiato questa situazione (Dom. 43 d-e-f/Dom. 25 d-e-f).

Attenzione: anche per questa sezione, come già visto per le attività finanziarie, occorre assolutamente evitare che il capofamiglia risponda anche per conto degli altri membri percettori di reddito.

Questi ultimi infatti risponderanno direttamente, per quanto riguarda i loro risparmi sull'apposito questionario celeste.

10) Prestiti ricevuti

A tutti, e quindi anche a coloro che hanno conseguito un pareggio nel 1972, si dovrà chiedere se, oltre agli eventuali debiti contratti per il pagamento delle attività immobiliari, dell'automobile e di altri beni durevoli, già rilevati nelle sezioni precedenti, l'intervistato ha altri debiti di qualsiasi natura (Dom. 44, 44a del questionario bianco, 26 e 26a del questionario celeste). Analoga domanda va effettuata con riferimento alla fine del 1971 (dom. 44b, 44c del questionario bianco, 27, 27a del questionario celeste).

11) Reddito globale annuo

Questa sezione richiede la presentazione del cartellino allegato ai questionari. Anche se la domanda è molto diretta la risposta potrà essere contestata (con molta delicatezza) qualora, a giudizio dell'intervistato, fosse errata per difetto o per eccesso.

I modelli L.E. utilizzati per l'estrazione dei nominativi delle liste elettorali dovranno essere spediti alla LCM GRAMAN unitamente ai questionari. Ciò è assolutamente necessario in quanto i dati riportati su questi modelli verranno utilizzati per alcune elaborazioni estremamente importanti.

Vi preghiamo di compilare in modo chiaro e leggibile esclusivamente ed unicamente con inchiostro nero e blu.

Ringraziandola per la collaborazione, porgiamo cordiali saluti.

L'Ufficio intervistatori

R. S. Luff

AMParkes
LCM GRAMAN S.p.A.
D.ssa A.M. Parkes

DEFINIZIONE DELLE PROFESSIONI

- Imprenditori:** chi gestisce in proprio un'azienda (di sua proprietà o in affitto o in enfiteusi, o in usufrutto) o un'azienda industriale, commerciale ecc. nella quale non impiega l'opera manuale propria o dei familiari, ma quella di salariati compartecipanti con parziali ed in genere di dipendenti retribuiti.
- Lavoratore in proprio:** chi gestisce un'azienda agricola (coltivatore diretto, mezzadro) o chi gestisce in conto proprio una piccola azienda industriale, bottega artigiana, negozio, esercizio pubblico partecipandovi col proprio lavoro con o senza l'ausilio di propri familiari e con o senza personale retribuito.
- Esempi:** coltivatore diretto, mezzadri, artigiani (sarti, idraulici, falegnami, meccanici, ecc.) commercianti, edicolanti, barbieri, ecc.
- Lavoratore dipendente:** il compartecipante agricolo, il lavoratore agricolo a contratto annuo o a giornata (bracciante); l'appartenente alle categorie intermedie (capo-officina, capo-laboratorio, marcatempo, ecc.) l'operaio e posizioni assimilate (operaio specializzato o qualificato, operaio comune, manovale specializzato, apprendista), il lavorante a domicilio (ossia chi lavora in casa propria, non prendendo direttamente il lavoro dei clienti, bensì per commissione da uno o più fabbricanti, commercianti o artigiani), il manovale comune, il subalterno e posizioni assimilate (uscieri, bidello, fattorino, portiere, ascensorista, guardiano ecc.) l'addetto ai servizi domestici (donne di servizio, cameriere, cuoco, guardarobiera, ecc.) (1)
- Libero professionista:** chi esercita per proprio conto una professione o arte liberale senza o con l'aiuto di personale retribuito
- Esempi:** avvocato, medico, commercialista, scrittore, consulente di qualsiasi materia, ingegnere, geometra, talune categorie del mondo dello spettacolo (attori, registi, cantanti), periti.

(1) Nota: le aziende che operano nel settore agricolo, industriale e nei servizi, possono dividersi, a seconda delle loro dimensioni, in piccole, medie, grandi.

Il titolare di un'azienda sarà classificato come lavoratore in proprio o come imprenditore a seconda delle dimensioni della stessa: per esempio un sarto rientra nella prima categoria (lavoratori in proprio) se svolgerà la sua attività da solo o avvalendosi della collaborazione di familiari e di lavoratori fino ad un massimo di cinque: per contro il titolare di una grande sartoria, che abbia effettuato nella stessa rilevanti investimenti di capitale e che impieghi numeroso personale sarà classificato come imprenditore.

Un'altra avvertenza sarà utile. Talvolta non è sufficiente l'indicazione della sola attività professionale svolta: occorre indicare anche se questa viene esercitata autonomamente o alle dipendenze di terzi (ad es. un elettricista può essere titolare di una piccola impresa artigianale, oppure può essere dipendente di una società: di conseguenza la classificazione sarà nel primo caso di lavoratore in proprio e nel secondo di lavoratore dipendente).

Dirigenti: chi esercita, contro retribuzione, una funzione direttiva con discrezionalità di poteri e con facoltà di decisioni ed autonomia di iniziativa e fissa inoltre le direttive generali della azienda nei soli limiti di propria competenza.

Esempi: sono considerati dirigenti i militari dal grado di colonnello in su: nelle aziende private i responsabili degli uffici (o direzioni, o servizi); vendite, acquisti, ecc.: nella pubblica amministrazione si possono considerare dirigenti i funzionari di grado sesto con le qualifiche da ispettore generale in su.

Impiegati: chi esercita, contro retribuzione, una funzione esecutiva anche se di concetto. Alcune volte può anche avere poteri con facoltà di decisione autonoma ma non può essere considerato dirigente.

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA

Agricoltura, caccia e pesca: vanno incluse anche la zootecnia e foreste.

Industrie ed artigianato: comprende le industrie estrattive, le industrie manifatturiere (alimentari ed affini, tabacco, tessili, vestiario, abbigliamento, pelli e cuoio, mobilio e arredamento in legno, metallurgiche, meccaniche, lavorazione minerali con metallifere, chimiche ed affini, carta e cartotecnica, gomma, grafiche, fotocinematografiche, manifatturiere varie), le industrie di costruzioni (costruzioni edilizie e stradali, installazioni di impianti), le industrie di produzione di elettricità, gas e acqua.

Pubblica amministrazione: amministrazione centrale e locale dello Stato, enti ed istituzioni con amministrazioni statali estere e organismi internazionali (Ministeri, enti pubblici nazionali di assistenza - INAM, INAIL, INPS, ecc. - culturali, ecc.)

In particolare comprende i dipendenti dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni, delle università, degli enti di previdenza e di assistenza, delle Camere di Commercio.

Altre attività: comprende il commercio (all'ingrosso, al minuto, ambulante, alberghi e pubblici esercizi, attività ausiliarie del commercio), trasporti e comunicazioni (trasporti ferroviari - comprese le FF. SS. - su strada, canali fluviali, marittimi ed aerei, attività ausiliarie dei trasporti - agenzie di viaggio, autorimesse, servizi di carico e scarico, facchinaggio ecc. - servizi postelegrafonici e radiotelegrafici), credito (banche, assicurazioni, gestioni finanziarie, ecc.) servizi in genere (servizi per l'igiene e la pulizia, servizi per lo spettacolo - cinema, teatri, Rai e Tv, ecc., servizi sanitari, compresi ospedali comunali, cliniche di enti, di previdenza, ecc. servizi privati per la istruzione e la formazione professionale, attività legali, commerciali, tecniche e artistiche, enti ed associazioni di carattere professionale, sindacale, politico e simili, enti ed istituzioni ecclesiastiche e religiose, servizi vari - domestici di vigilanza, ecc.).



**ricerche di mercato
consulenza direzionale**

società per azioni
cap. ver. L. 50.000.000
c. c. i. a. roma 293348
c. c. i. a. milano 777058
iscr. trib. roma 2891/65

20124 milano via n. sauro, 14
telefono: 6889641 (5 linee)
telegr.: elleciemme - milano

00145 roma l.go l. antonelli, 4
telefono n. 54.00.716
telegr.: elleciemme - roma

Milano, 26 Gennaio 1973

Gentile Signore,

il nostro Istituto ha ricevuto dalla Banca d'Italia l'incarico di eseguire l'8° sondaggio annuale sul comportamento economico delle famiglie italiane.

A tal fine nel mese di febbraio oltre 5.000 famiglie, tra le quali la Sua, scelte a caso in tutte le regioni d'Italia, saranno intervistate da nostri qualificati collaboratori.

Nel corso dell'intervista, che sarà rivolta ai membri della Sua famiglia, sia che lavorino o che siano pensionati, verranno poste delle domande sul reddito, sul risparmio, sugli eventuali acquisti di elettrodomestici (televisore, frigorifero, lavatrice, ecc.) e di autovetture, sulle spese sostenute per ammodernare l'abitazione e su altri argomenti di carattere economico.

Naturalmente le notizie ed i dati forniti attraverso l'intervista saranno protetti dal segreto statistico e verranno utilizzati solo per avere delle indicazioni sull'insieme delle famiglie italiane, come potrà rilevare dallo studio pubblicato dalla Banca d'Italia che Lei, se interessato, potrà ottenere in omaggio dalla Banca stessa. In allegato Le inviamo, nel frattempo, copia di alcuni articoli di commento a tale studio apparsi su importanti quotidiani.

L'Istituto per conto del quale conduciamo la ricerca ed il rilievo che i risultati di tali indagini hanno avuto in passato su tutta la stampa nazionale, costituiscono - pensiamo - una garanzia sulla serietà di questa iniziativa e sull'importanza che essa riveste come strumento di informazione economica.

Nella speranza, pertanto, di aver illustrato con sufficiente chiarezza scopi e finalità del sondaggio e di poter, quindi, contare sulla Sua piena collaborazione in occasione della visita che il nostro collaboratore farà alla Sua famiglia nei prossimi giorni, ci è gradita l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

LCM GRAMAN S.p.A.
Divisione Ricerche di Mercato
Dr. A. Colussi

34 famiglie su 100 riescono ad avere risparmi

Solo il 3 per cento investe in titoli - Il 60 per cento possiede il frigo o la TV - Il 28 per cento un'auto

ROMA, 18 dicembre

IL 34% delle famiglie italiane riesce a consumare qualcosa meno di quanto incassa per redditi diversi: oltre un terzo, cioè, riesce « a risparmiare ». Alla luce di questi risultati, si può osservare come il risparmio abbia caratterizzato — in varia misura — il 34,4% delle famiglie italiane secondo una graduatoria che vede, naturalmente, in

testa quelle a più alto reddito. Il valore del risparmio delle famiglie è stato, durante il 1966, di 38 mila lire in media: da un massimo di poco meno di un milione per le famiglie con redditi superiori ai 3,5 milioni, fino al minimo di 14 mila lire di risparmio per le famiglie con redditi fino a 900 mila lire l'anno. Per le famiglie a più alto reddito, il risparmio è avvenuto nel 70 per cento dei casi, contro l'11 per cento delle famiglie meno dotate. L'indagine fornisce poi la risposta ad un interessante quesito: come viene investito il risparmio formato dal contenimento dei consumi rispetto al reddito?

Parallelamente viene studiata la distribuzione degli investimenti per età del risparmiatore e si giunge, così, alla conclusione che l'investimento in titoli è assente nei giovanissimi e massimo nei più anziani e l'inverso avviene per le giacenze liquide.

L'indagine mette in luce come il 44,2 per cento delle famiglie italiane aveva depositi bancari o postali, con una netta preferenza verso i depositi bancari (i tre quarti circa del totale). Inoltre, gli intervistati si sono dichiarati largamente favorevoli all'investimento immobiliare — come destinazione del risparmio diversa da quella del deposito o della forma liquida presso la famiglia — mentre, aliquote molto minori hanno indicato la loro preferenza per i titoli, per i preziosi, per gli oggetti d'arte, per i francobolli, ecc. Quasi la metà degli interpellati si è dichiarata incapace di indicare una forma di investimento conveniente del risparmio.

Circa la diffusione dei beni durevoli di consumo, l'indagine ha appurato elementi di eccezionale interesse:

- 1) il 59,5 delle famiglie possedeva a fine '66 un televisore;
- 2) il 59,9 per cento un frigorifero;
- 3) l'1,5 per cento una lavastoviglie;

4) il 32,2 per cento una lavabiancheria;

5) l'1,1 per cento un aspirapolvere o lucidatrice;

6) il 13,7 per cento un motociclo.

Infine, il 31,3 per cento delle famiglie italiane possedeva una automobile: il 28 per cento una sola autovettura ed il 2,7 più di una, ed il 46,3 per cento alla stessa data era proprietaria dell'appartamento nel quale viveva.

LA STAMPA

Medie della Banca d'Italia per il '68

Il reddito familiare 1.640.000 lire annue

Il guadagno «pro capite» è di 1 milione 120 mila lire
Il 32 % dei nuclei intervistati è riuscito a risparmiare

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 marzo.

La consueta indagine della Banca d'Italia (quest'anno pubblicata con tre mesi di ritardo) ha accertato che nel gennaio 1969 le famiglie italiane avevano in complesso debiti per 4400 miliardi, contro 4350 miliardi un anno prima. Il flusso delle accensioni e quello delle estinzioni dei debiti nel 1968 hanno avuto quindi un andamento stazionario, essendo in effetti aumentato il monte debitorio di appena l'uno per cento. E' la conferma che si è trattato d'un anno di modestissimi incrementi di consumo.

Sul complesso dei debiti, quelli per l'acquisto di case e altri immobili erano di 2500 miliardi, contro il precedente totale di 2281; per acquisto di automobili 250 miliardi (245 un anno avanti); per altri beni durevoli 80 miliardi; e infine 1570 miliardi d'indebitamento servivano a integrare i bilanci familiari, contro la cifra di 1680 miliardi dell'anno precedente. I bilanci familiari del 1968 hanno avuto quindi un andamento lievemente migliore rispetto al 1967.

Ugualmente positivo l'andamento del risparmio. Nel 1968 il 32 per cento delle famiglie intervistate ha dichiarato di aver chiuso l'anno con un risparmio, mentre nel 1967 vi era riuscito solo il 25 per cento (il 34 per cento nel 1966). Il 14 per cento delle famiglie ha invece chiuso i conti in senso negativo: di queste, 44 su cento sono ricorse a precedenti risparmi e 56 hanno invece dovuto ricorrere a debiti.

Su ogni cento famiglie intervistate, 32 hanno dichiarato di ricevere una o più pensioni, contro 29 un anno prima: quest'aumento (nel 1968 fu varata una prima riforma

delle pensioni, perfezionata poi nel 1969) è una delle spiegazioni del miglioramento dei bilanci familiari. L'indagine dice anche che tra i pensionati c'è un 32 per cento di analfabeti. Ogni miglioramento pensionistico favorisce soprattutto i meno abbienti e perciò, com'è naturale, essendosi migliorate le pensioni nel '68, si sono migliorate le condizioni delle famiglie meno agiate. La conseguenza non è stata, però, quella di maggiori acquisti, quanto quella di una diminuzione d'indebitamento tra le famiglie povere.

Il reddito annuo medio dei 15 milioni 714 mila famiglie italiane nel 1968 è salito a un milione 640 mila lire, contro 1 milione 488 mila del 1967. Il reddito pro capite sale da 976 mila a 1 milione 120 mila. Il passo avanti è sensibile, tanto più che riguarda specialmente i redditi inferiori. Il guadagno mensile del lavoratore in proprio agricolo si eleva nell'anno da 51 mila a 64 mila lire, mentre l'aumento nella classe di stipendi più elevati (laureato) è solo da 250 a 258 mila.

Nell'anno 1968 il reddito medio delle famiglie è quindi cresciuto del 15 per cento; si tratta di un aumento che dipende, come s'è visto, sia dalle pensioni, sia dai maggiori guadagni unitari, sia infine dall'aumento dell'occupazione. La Banca d'Italia fornisce anche un quadro dell'occupazione in rapporto al titolo di studio. Per ogni cento laureati intervistati all'inizio di gennaio del 1969, non v'è nessun disoccupato, ve n'è uno benestante, vi sono

4 pensionati e tutti gli altri lavorano.

Al capo opposto, per 100 analfabeti intervistati ce n'è mezzo benestante (cioè un benestante ogni 200 analfabeti), ce ne sono 3 disoccupati, 24 occupati e 72 pensionati. Il che vuol dire che gli analfabeti sono ormai quasi tutti usciti dal mondo del lavoro per ragioni d'età. Tra gli «alfabeti», il 50 per cento è già in pensione. Tra coloro che hanno la licenza media, sono pensionati il 22 per cento. I pensionati scendono invece al 10 e all'11 per cento tra coloro che hanno la licenza media superiore o inferiore.

Giulio Mazzocchi

REDDITO E RISPARMI della famiglia media

Il primo è di un milione e mezzo - Il 25 per cento dei nuclei riesce a non spendere tutto
Il 17 per cento, invece, va oltre il disponibile

Roma, 27 dicembre

La famiglia italiana ha conseguito nel 1967 un reddito medio di circa un milione e mezzo (1.488 mila): questo il primo e più significativo risultato di una indagine campionaria condotta dalla Banca d'Italia nello scorso mese di marzo tra 3.349 nuclei familiari, nell'ambito dei quali sono stati intervistati, oltre ai capi-famiglia, tutti gli altri membri percettori di reddito a qualsiasi titolo (da lavoro, da capitale, da trasferimento).

Dall'indagine è risultato inoltre che — secondo quanto riferisce l'ultimo numero del bollettino della Banca d'Italia — nel reddito riferito al singolo percettore anziché alla famiglia il titolo di studio ha avuto grande importanza. Infatti, mentre il reddito mensile da lavoro dei laureati risulta di 250 mila lire, quello di chi si trova all'estremo opposto della graduatoria per livello di istruzione risulta cinque volte inferiore (51.000 lire). I redditi più alti, nell'ambito delle singole categorie di cittadini presi in esame, sono quelli di coloro che hanno un'età tra i 41 e i 50 anni.

L'indagine della Banca d'Italia relativamente al risparmio ha dato i seguenti risultati: su 100 famiglie, 25 hanno dichiarato di essere riuscite ad effettuare risparmi, 58 di avere avuto uscite pari alle entrate e 17 di avere speso più del reddito. Per queste ultime il disavanzo domestico è stato finanziato per il 43 per cento utilizzando risparmio precedentemente accumulato (diminuzione di attività) e per il 57 per cento ricorrendo all'indebitamento (aumento di passività).

La rilevazione delle attività liquide in mano alle famiglie ha dato risultati insoddisfacenti, data la forte reticenza, d'altronde prevista, manifestata dagli intervistati. Comunque, alla domanda se si avvalsero abitualmente delle banche o della posta per depositare i propri risparmi, 33 famiglie su 100 hanno indicato le banche, 7 la posta, 3 entrambe le situazioni, mentre 57 hanno negato di servirsene o perché prive di risparmi o perché usate ad altre forme di custodia o di investimento delle proprie disponibilità monetarie.

In ordine al portafoglio titoli delle famiglie italiane, è risultato che su 100 intervistati possedevano titoli, al marzo di quest'anno, soltanto 2,8; su 100 possessori di titoli possedevano azioni 45,1 intervistati, titoli di Stato 30,6, obbligazioni 32,6 e cartelle fondiarie 6,9. L'ammontare medio del portafoglio individuale risultava di 1.576.000 lire.

Assai interessante, dall'indagine, è apparsa l'evoluzione della diffusione dei beni durevoli tra le famiglie italiane. Dal febbraio 1967 al marzo 1968 è risultato che su ogni 100 famiglie il numero di quelle che possedevano il televisore era passato da 59,5 a 66; per il frigorifero il salto era stato da 59,9 a 67,7; per la lavatrice da 32,2 a 39,9; per l'aspirapolvere e la lucidatrice da 16,1 a 19,0; per la lavastoviglie da 1,5 a 2,7; per il motociclo da 13,7 a 14,5.

Anche per l'automobile è stato registrato un passo avanti. Il 37,7 per cento delle famiglie intervistate ha infatti dichiarato di possedere al mar-

zo 1968 una o più autovetture (31,3 per cento all'inizio del 1967). A tale percentuale corrisponde una frequenza assoluta di 5.840.000 famiglie, che risultano proprietarie di 6.680.000 autovetture.

INDAGINE CAMPIONARIA DELLA BANCA D'ITALIA

25 per cento di risparmiatori tra i nuclei familiari italiani

Il reddito mensile da lavoro risulta elevato per i laureati - Dai 41 ai 50 anni i maggiori guadagni - Interessante evoluzione nei beni durevoli

ROMA, 27 dicembre

La famiglia italiana ha conseguito nel 1967 un reddito medio di circa un milione e mezzo (1.488 mila): questo il primo e più significativo risultato di una indagine campionaria condotta dalla Banca d'Italia nello scorso mese di marzo tra 3.349 nuclei familiari, nell'ambito dei quali sono stati intervistati, oltre ai capi-famiglia, tutti gli altri membri percettori di reddito a qualsiasi titolo (da lavoro, da capitale, da trasferimento).

Dall'indagine è risultato inoltre che — secondo quanto riferisce l'ultimo numero del bollettino della Banca d'Italia — nel reddito riferito al singolo percettore anziché alla famiglia il titolo di studio ha avuto grande importanza; infatti mentre il reddito mensile da lavoro dei laureati risulta di 250 mila lire, quello di chi si trova all'estremo opposto della graduatoria per livello di istruzione risulta cinque volte inferiore (51.000 lire). I redditi più alti, nell'ambito delle singole categorie di cittadini presi in esame, sono quelli di coloro che hanno un'età tra i 41 e i 50 anni.

L'indagine della Banca d'Italia relativamente al risparmio ha dato i seguenti risultati: su 100 famiglie, 25 hanno dichiarato di essere riuscite ad effettuare risparmi, 58 di avere avuto uscite pari alle entrate e 17 di avere speso più del reddito.

Per queste ultime il disavanzo domestico è stato finanziato per il 43 per cento utilizzando risparmio precedentemente accumulato (diminuzione di attività) e per il 57 per cento ricorrendo all'indebitamento (aumento di passività).

La rilevazione delle attività liquide in mano alle famiglie ha dato risultati insoddisfacenti, data la forte reticenza, d'altronde prevista, manifestata dagli intervistati. Comunque, alla domanda se si avvalsero abitualmente delle banche o della posta per depositare i propri risparmi, 33 famiglie su 100 hanno indicato le banche, 7 la posta, 3 entrambe le situazioni, mentre

57 hanno negato di servirsene o perché prive di risparmi o perché usate ad altre forme di custodia o di investimento delle proprie disponibilità monetarie.

In ordine al portafoglio titoli delle famiglie italiane è risultato che su 100 intervistati possedevano titoli al marzo di quest'anno soltanto 2,8; su 100 possessori di titoli possedevano azioni 45,1 intervistati, titoli di Stato 30,6, obbligazioni 32,6 e cartelle fondiarie 6,9. L'ammon-

tare medio del portafoglio individuale risultava di 1.576.000 lire.

Assai interessante dall'indagine è apparsa l'evoluzione della diffusione dei beni durevoli tra le famiglie italiane. Dal febbraio 1967 al marzo 1968 è risultato che su ogni 100 famiglie il numero di quelle che possedevano il televisore era passato da 59,5 a 66; per il frigorifero il salto era stato da 59,9 a 67,7; per la lavatrice da 32,2 a 39,9; per la aspirapolvere e la lucidatrice da

16,1 a 19,0; per la lavastoviglie da 1,5 a 2,7; per il motociclo da 13,7 a 14,5.

Anche per l'automobile è stato registrato un passo avanti. Il 37,7 per cento delle famiglie intervistate ha infatti dichiarato di possedere al marzo 1968 una o più autovetture (31,3 per cento all'inizio del 1967). A tale percentuale corrisponde una frequenza assoluta di 5.840.000 famiglie, che risultano proprietarie di 6.680.000 autovetture.

ISTRUZIONI PER L'ESTRAZIONE DEI NOMINATIVI DALLE LISTE ELETTORALI

ATTENZIONE INTERVISTATORE : in base agli articoli n. 41 e 49 della Legge n. 1059 del 7.10.1947, a tutti i cittadini è consentita la libera consultazione delle liste elettorali, ed anche la trascrizione dei nominativi iscritti nelle stesse.

Pertanto qualora venissero sollevate delle difficoltà da parte del segretario comunale, o da qualsiasi impiegato addetto alle liste elettorali, si potrà fare esplicito riferimento alla suddetta Legge.

In caso di un ulteriore rifiuto, sarà opportuno chiedere di parlare direttamente con il sindaco e comunque con il funzionario comunale del grado più elevato possibile, cui far presente la legittimità della richiesta.

Le liste elettorali consentono l'estrazione casuale dei nominativi e dei relativi indirizzi di un campione di cittadini che proprio perchè casuale rappresenta tutta la popolazione di quel comune.

Il procedimento da adottare per l'estrazione dei nominativi può essere così sintetizzato :

- a.- Non appena l'intervistatore sarà in possesso dei questionari dovrà recarsi all'Ufficio elettorale del Comune indicato nella 1a. parte del modello L.E. e consultare la lista della sezione elettorale indicata sul modello stesso. Qualora la sezione indicata fosse ospedaliera si autorizza la sostituzione con la sezione seguente o precedente.
- b.- Sempre nella prima parte del modello L.E., dovrà registrare nell'apposito spazio, l'ammontare complessivo degli elettori di sesso maschile e di sesso femminile, registrando la somma dei due, sotto la voce "TOTALE ELETTORI".
- b1- In alcuni casi, poichè ai fini dell'indagine il campione che vogliamo considerare può essere solo di sesso maschile o femminile, si registrerà un solo totale e cioè o solo quello femminile o solo quello maschile.
- c.- A questo punto, il TOTALE ELETTORI dovrà essere diviso per il numero delle interviste da effettuare, così facendo si otterrà un quoziente che viene detto "coefficiente di salto". Gli elenchi degli elettori maschili e femminili devono essere considerati a tale fine salvo diverse disposizioni, (vedi paragrafo b.1) come lista unica.

ESEMPIO :

Nella sezione n° 12 bisogna estrarre n° 6 nominativi

N° INTERVISTE ASSEGNATE...6...

TOTALE ELETTORI MASCHILI820.....

TOTALE ELETTORI FEMMINILI910.....

TOTALE ELETTORI 1730

COEFFICIENTE DI SALTO = $\frac{\text{TOTALE ELETTORI (M+F)}}{\text{N° INTERVISTE ASSEGNATE}}$ = $\frac{1730}{6}$ = 288

ATTENZIONE : Nel caso che la divisione dia luogo a numeri decimali, arrotondare all'unità (Es.: 49,7 va approssimato a 50, 49,3 va sempre approssimato a 49).

d.- Eseguito questo semplice calcolo, si passa alla 2a. parte del modello L.E. dove l'intervistato trascriverà i nominativi estratti ed il relativo indirizzo.

e.- Il numero d'ordine corrispondente al nominativo della prima persona da trascrivere nella 2a. parte del modello L.E. (1° nominativo effettivo) viene sempre indicato direttamente da noi. A partire da questo numero si estrarranno i successivi aggiungendo il coefficiente di salto (1,2,3,4 volte etc.) fino ad esaurimento della lista degli elettori maschili; quindi, si seguirà su quella degli elettori femminili.

ESEMPIO :

Il numero d'ordine del primo nominativo è il 6 ed il coefficiente di salto è il 288, pertanto i nominativi da prescegliere saranno :

il 1° nominativo effettivo è il	6	(cioè il numero da noi stabilito)
il 2° " " " " " " " "	è il	294 (cioè 6 + 288)
il 3° " " " " " " " "	è il	582 (cioè 294 + 288)
il 4° " " " " " " " "	è il	870 (cioè 582 + 288)

e così di seguito sino ad esaurire il carico d'interviste assegnati in quelle sezioni.

f.- Nel caso che il nominativo corrispondente ad uno dei numeri da estrarre risultasse persona defunta, emigrata, trasferita o priva dei diritti civili, si preleverà il nominativo (o nominativi) immediatamente successivo lasciando invariato il sistema di numerazione per le successive estrazioni.

ESEMPIO :

il 1° nominativo effettivo è il	6
il 2° " " " " " " " "	è il 294
il 3° " " " " " " " "	è il (582) = 583 *
il 4° " " " " " " " "	è il 870

* supponendo che la persona corrispondente al n° 582 risulti trasferita, si prenderà il 583, fermo restando i rimanenti nominativi

g.- Ricordiamo infine che il numero dei nominativi da estrarre dalle liste elettorali assegnato, è doppio rispetto ai nominativi assegnati. Infatti per ogni nominativo occorre, per fronteggiare ogni eventualità, un nominativo di riserva.

Detto nominativo di riserva, servirà solo nel caso che non fosse possibile reperire il nominativo effettivo dopo il numero di visite convenute (2 visite).

Qualora cadesse il nominativo effettivo e quello di riserva, sarà possibile utilizzare salvo diverse disposizioni, la riserva non utilizzata di un altro nominativo. L'estrazione dei nominativi di riserva viene effettuata registrando nell'apposita casella sulla parte 2a. del modello L.E. il 3° nominativo successivo a quello estratto come effettivo.

ESEMPIO :

il 1° nominativo effettivo è il	6
il 1° " " riserva è il	9 (cioè il n° da noi stabilito cioè il 6 + 3)
il 2° nominativo effettivo è il	294
il 2° " " riserva è il	297 (cioè il 294 + 3)
il 3° nominativo effettivo è il	582
il 3° " " riserva è il	585 (cioè il 582 + 3)
il 4° nominativo effettivo è il	870
il 4° " " riserva è il	873 (cioè il 870 + 3)

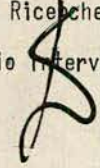
Una volta contattato ogni nominativo estratto dalla lista elettorale, bisognerà registrare nella apposita colonna della seconda parte del modello L.E., ed in corrispondenza di ogni nominativo, se l'intervista viene portata a termine o meno.

Solo nel caso che non fosse possibile intervistare uno o più nominativi (perchè continuamente assente, si rifiuta, tra sferito etc.) l'intervistatore dovrà fornire una valutazione della condizione socio-economica della famiglia contattata, in base alle indicazioni fornite sul retro del modello stesso; inoltre si dovrà SEMPRE registrare il motivo per cui non è stato possibile intervistare quel nominativo.

Il procedimento di estrazione applicato è di semplice esecuzione. Tuttavia il nostro Ufficio è a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento.

Nell'augurarVi buon lavoro vogliate gradire cordiali saluti.

LCM GRAMAN S.p.A.
Divisione Ricerche di Mercato
Ufficio Intervistatori





**ricerche di mercato
consulenza direzionale**

società per azioni
cap. ver. L. 50.000.000
c. c. i. a. roma 293348
c. c. i. a. milano 777058
iscr. trib. roma 2891/65

20124 milano via n. sauro, 14
telefono: 6889641(5 linee)
telegr.: elleciemme - milano

00145 roma l.go l. antonelli, 4
telefono n. 54.00.716
telegr.: elleciemme - roma

Oggetto: INDAGINE 468 (Reddito e Risparmio)

Gentile Collaboratrice
Egregio Collaboratore,

Il nostro Istituto effettuerà nella prima decade di febbraio una indagine presso un campione di famiglie italiane per rilevare alcuni importanti dati sul reddito e sul risparmio delle famiglie stesse.

Trattasi di una indagine molto delicata, ma di cui esistono già numerose edizioni, e per la quale quindi è possibile disporre di una esperienza considerevole.

Il nostro istituto, che a tale indagine ha dato vita negli anni passati, e che è quindi in grado di valutare perfettamente le difficoltà che tale rilevazione presenta, ha deciso di presentare preliminarmente, ad un certo numero di individui scelti casualmente dalle liste elettorali, scopi e finalità della presente indagine illustrando chiaramente i motivi per cui vengono contatti nonchè la completa anonimità delle informazioni fornite.

Questo approccio preliminare, già sperimentato nelle passate rilevazioni, verrà effettuato mediante una lettera che la LCM GRAMAN invierà a 9.000 persone i cui nominativi, come detto precedentemente, saranno stati estratti dalle liste elettorali dei Comuni scelti come punto di campionamento.

In tal modo viene semplificato il compito dell'intervistatore, il quale, all'atto del contatto effettivo si troverà di fronte a del le persone che sono già state avvertite in precedenza.

Questa fase preliminare di preparazione del campione dovrà essere effettuata prima dell'inizio della rilevazione vera e propria.

Inoltre è chiaro che le persone cui noi invieremo questa lettera di presentazione dovranno essere scelte casualmente.

Le interviste dovranno essere effettuate presso un campione di ca pi famiglia di nuclei familiari individuati appunto appunto attra verso i nominativi estratti dalle liste elettorali: inoltre, "a latere", dovranno essere intervistati tutti i membri della famiglia contattata che percepiscono sotto qualunque forma ed a qualsiasi titolo un reddito.

Non essendo possibile stabilire a priori la numerosità di questi "membri percettori di reddito", le dimensioni dell'incarico a Lei affidato varieranno in funzione della numerosità delle famiglie da Lei avvicinate e del livello di occupazione esistente nelle stesse.

In pratica quindi i termini di collaborazione all'indagine in oggetto sono i seguenti:

estrazione nominativi liste elettorali:		effettuazione interviste	
nel comune di _____	n° _____	Nel comune di _____	n° _____
nel comune di _____	n° _____	Nel comune di _____	n° _____

Partecipazione al Briefing che si terrà a _____
presso _____ alle ore _____
in data _____

Spedizione delle interviste entro e non oltre il 15° giorno dal-
la data del Briefing



Condizioni per lo svolgimento del lavoro

per lo svolgimento delle interviste abbiamo fissato le seguenti condizioni:

- 1) Il lavoro può essere accettato solo per intero e non è frazionabile.
- 2) Le date fissate non possono essere dilazionate: le interviste consegnate o spedite oltre i termini non verranno pagate.
- 3) Il lavoro deve essere svolto diligentemente e secondo le istruzioni contenute nella presente lettera e secondo quelle che riceverete durante il briefing.
- 4) Per tutto il lavoro sopra descritto le viene offerta la cifra forfettaria di L. comprensiva di compenso interviste, estrazione liste, spese di trasferimento, partecipazione briefing e di spedizione.
A fine indagine ci farete un fattura, per una somma uguale alla cifra forfettaria più l'importo complessivo dei questionari "altri percettori" trovati nell'ambito delle famiglie assegnate.
- 5) Il pagamento verrà effettuato a buon esito dei controlli che saranno condotti da noi e dal nostro cliente.

Se l'offerta è di suo gradimento, La preghiamo di inviarci conferma compilando l'apposito modulo e rispedendo le liste elettorali entro il giorno _____.

Con l'occasione porgiamo i nostri migliori saluti.

LCM GRAMAN S.p.A.

Responsabile Ufficio Interviste

M. Di Leiff

N.B.: Tutti i membri percettori di reddito che si troveranno nell'ambito della famiglia dovranno essere intervistati ed ogni intervista sarà retribuita L. _____.



PIANO DI CAMPIONAMENTO IND. 468

	Val d'Aosta Piemonte	Lombardia	Liguria	Tre Venezie	Emilia Romagna	Toscana	Marche Umbria	Lazio	Campania	Abruzzi Molise	Puglie	Basilicata Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
Fino a 5000 abit.	108	143	21	105	39	25	31	35	100	80	27	119	66	66	965
5001/20000 abitanti	53	144	25	105	70	67	32	42	138	45	146	111	162	33	1173
20001/50000 abitanti	49	56	10	46	21	35	31	35	93	21	97	19	125	21	659
50001/ 200000 abit.	35	70	21	31	91	66	35	7	80	27	61	47	61	13	645
oltre 200000 abit.	84	165	70	84	35	38	-	199	138	-	66	-	158	21	1058
TOTALE	329	578	147	371	256	231	129	318	549	173	397	296	572	154	4500